

DIO HA UNA VIA PROVVEDUTA



Buongiorno, amici. Siamo felici di essere di nuovo qui stamattina, al tabernacolo, nel Nome del Signore Gesù, per ministrare al Suo popolo, tramite la Parola scritta e tramite la preghiera per i malati. Proprio io sono solo un po' in ritardo, nel— nel presentarmi.

² E così felice di essere qui e vedere questa bella giornata, tutti voi presenti per servire il Signore. Io sono. . . Non siete felici di avere abbastanza forza per essere in chiesa, stamattina? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Vedete? C'è tanta gente che non è potuta venire. Si mettono al telefono lassù a casa, nel corso di una giornata, e ascoltano semplicemente le persone. Dicono loro, dicono: “Beh, domenica mattina preghiamo per i malati giù al tabernacolo”. La gente che è entrata, beh, loro non si muovono da anni. Pensate soltanto, quindi, che oggi siete in grado di essere qui. Che benedizione è poter essere presenti!

³ Sapete, c'era un vecchio detto che ho letto una volta, diceva: “Mi lamentavo di non avere scarpe finché non ho visto un uomo che non aveva i piedi”. Quindi, è così. Se vi guardate intorno, c'è sempre qualcuno che sta peggio di voi. Così è. . .

⁴ Ma pensare, stamattina, soprattutto che abbiamo un Salvatore amorevole, Che ci ama e Si prende cura di noi, e sapere che questo grande compito straordinario che stiamo svolgendo, e i tempi e le fatiche in cui ci troviamo, sono solo la parte negativa di questo viaggio. E che un giorno riceveremo un corpo che non sarà mai malato, né sarà mai vecchio. Non sarà mai. . . E non dovremo mai separarci. Saremo sempre insieme.

⁵ Mi piace la comunione. Tutti, credo, specialmente i Cristiani, amano la comunione. E pensare alla nostra meravigliosa comunione! E, poi, un giorno staremo insieme, per non dover mai lasciarci, proprio non dover mai lasciarci. Non dovremo mai preoccuparci se i bambini si faranno male né niente, sarà. . . Non ci sarà nulla del genere. Sarà solo. . . Non dovremo mai preoccuparci da dove verranno i nostri pasti; sono sempre preparati e pronti per noi. E non è proprio meraviglioso? In quella grande epoca che verrà. Ed ecco perché abbiamo chiese, e—e lo Spirito Santo è qui oggi, a—a corteggiare per portare le persone al cuore di Dio, per prepararli per quel tempo. Sono quelli che prendono la loro decisione adesso, per quella riva, sono quelli che godranno quelle benedizioni Eternamente.

⁶ E confido che se c'è qualcuno qui, oggi, che non ha mai preso quel tipo di decisione di servire il Signore Gesù, che questo sia il giorno in cui lo farete. E, da oggi in poi, vi unirete a questa

grande schiera di credenti, e marcerete verso la vittoria. Un giorno finirà.

⁷ Fratello Fleeman, credo che ci sia una—una—una panca proprio qui, se vuoi prenderla ora, forse ti potresti sedere. Qui c'è una sedia. Noi . . . Il nostro tabernacolo è così piccolo qui, non abbiamo spazio sufficiente per le persone. Ma, tuttavia, tutti dal venerdì sera in poi, di solito cerchiamo di far entrare, e di portarli dove possiamo pregare per loro qui al tabernacolo le—le domeniche mattina.

⁸ E il mondo, abbiamo certamente un mondo malato, tanta gente, malattia, guai, angoscia. Ma, come diciamo, ci sarà un tempo in cui non ci sarà più. Non sarà meraviglioso quando non pregheremo mai più per i malati, non pregheremo mai per un peccatore? È tutto finito, tutto svanito, nelle grandi cose dimenticate dell'epoca, e allora vivremo con Lui.

⁹ Ora, sappiamo che è un po' congestionato qui dentro. E noi—noi vorremmo potervi far stare più comodi, ma non possiamo. Quindi preghiamo solo che il nostro gentile Padre Celeste vi renda così entusiasti nel cuore, della Sua Presenza, che non vi accorgete della condizione ristretta in cui dovete stare seduti mentre i servizi si svolgono. Che possiate essere molto comodi in Lui!

¹⁰ E ora, oggi, studieremo dalla Parola per qualche istante, e poi pregheremo per i malati e i bisognosi. Principalmente, il mio ministero . . . non sono un granché come—come insegnante, della Parola di Dio, e probabilmente non conosco molto del Suo Libro. Ma, come ho spesso detto, conosco molto bene l'Autore. Ed è la cosa più importante. Io—io voglio conoscere Lui.

¹¹ Conoscere Lui è Vita. E io—io ho Vita conoscendo Lui; la Vita Eterna, imperitura che non può perire. È per sempre. Dio dà il Suo dono di Vita Eterna, e vale per sempre. Non perisce mai, e non invecchierà mai e non verrà mai meno. Il vostro corpo invecchierà un giorno, se vivrete. Ma la vostra anima, il vostro spirito, non invecchierà mai.

¹² Una volta ho incontrato una persona anziana, che aveva ben oltre cento anni, e mi disse che era Cristiano da quando aveva sette anni. E dissi: “Fratello, come, come va oggi?”

¹³ “Oh”, disse, “Fratello Branham, Lui diventa più dolce con il passare degli anni”. Circa centoquattro, o cinque anni.

¹⁴ E pensai: “‘Ancora più dolce con il passare degli anni’, intorno ai novantasette, novantotto anni, di servire il Signore, ed Egli diventava ancora più dolce”. Immagino che, quando le epoche andranno avanti, Egli proprio sarà ancora sempre meglio; quando ci guarderemo indietro e vedremo attraverso cosa Dio ci ha portato, e da cosa ci ha portati fuori, e in cosa ci ha portati dentro.

15 La vita Cristiana è un—un viaggio. Questo è un pellegrinaggio qui, e noi stiamo solo attraversando questa terra. E noi—noi non rimarremo qui, lo sapete. Molte volte costruiamo una casa, diciamo: “Bene, io e la famiglia ci ancoreremo qui”. Ma, quanto, per quanto tempo? Vedete? Non si sa. E noi vorremmo sempre andare in un posto dove potremmo proprio dire: “Questo è nostro, per sempre”. Ma non è qui, sulla terra. Non abbiamo un tale posto qui sulla terra.

16 Ma c'è qualcosa in voi che chiama per quel luogo. E prima che ci possa essere qualcosa in voi che chiami per quel luogo, quel luogo deve esistere, o non ci sarebbe niente qui dentro che chiami per esso. L'abisso non può chiamare l'Abisso a meno che non ci sia un Abisso che risponda a esso. Quindi ci deve essere qualcosa dentro, che chiama un luogo, prima. . . Deve prima esserci un Luogo, piuttosto, per far sì che questo abisso Lo chiami, e quindi quando c'è qualcosa qui dentro che desidera.

17 Ora vedo anche alcuni dei miei amici con cui sono cresciuto insieme, li abbiamo qui insieme. E penso, pochi anni fa, da ragazzini giocando a biglie qui fuori qui fuori per strada, e a trottole, andando a cavallo, e oggi siamo diventati uomini di mezza età. E poi noto i loro padri, due o tre, seduti qui stamattina, cioè, oh, quando erano giovani, uomini dai capelli neri, e oggi sono seduti qui tremolanti e vecchi. E dobbiamo andare incontro a quell'esperienza di tremore e vecchiaia. Ma proprio uno alla volta, stiamo ruotando in basso, solo pellegrini e stranieri, viaggiando attraverso. Ora, la cosa beata qui dentro, che. . .

18 Stavo parlando con una signorina appena qualche momento fa, che soffriva di un disturbo nervoso, e il disturbo nervoso. Io. . . Lei ha detto come avesse cercato di superarlo. Ora, io non sono un granché di Scienza Cristiana né un unitariano. Io—io non credo che esista una cosa come la mente al di sopra della materia. Credo che Dio sia un guaritore. Ora, io. . . La signora è nata con quel disturbo nervoso. Sua madre e suo padre sono morti quando lei era bambina, neonata, ed è cresciuta, proprio sbalottata ovunque, e non ha mai avuto il giusto amore e la giusta cura che ha un bambino.

19 Sai, mamma, voglio dirti una cosa. So di avere un bambino là in fondo, ed è davvero molto viziato, ma lo preferisco così. Credo che lo renderà un uomo migliore, se Dio lo lascerà vivere, che lasciarlo gridare e piangere, e che il piccolo si agiti.

20 Ascoltate, qualche anno fa, alcuni normali stregoni moderni dicevano, questo: “Lasciate piangere quel bambino. Non prendetelo. In tutte—tutte queste cose così, non fatelo toccare dalla nonna”. E sapete cos'hanno covato? Vedete cos'è? Una delinquenza giovanile, un mucchio di nevrotici.

21 Dio ha fatto un bambino per essere amato. Ecco perché ha fatto una madre per amare un bambino. Ecco perché noi—noi—noi dovremmo essere così. Dio lo ha fatto così. E ogni volta che si sconvolge il programma di Dio, dovete ricordarvi che sbagliate e che sbaglierete, fintantoché sconvolgerete il programma di Dio. Seguite il programma di Dio. Fatelo come Dio ha detto di farlo. Ora, l'unico modo in cui può essere . . .

22 Proprio come, voi siete nati peccatori. E l'unico modo in cui possiate mai diventare qualcosa di diverso da un peccatore, deve esserci un'altra nascita. Dovete nascere Cristiani. Se siete nati peccatori, allora dovete nascere per essere Cristiani. E deve esserci qualcosa che accade dentro di voi.

23 Ed è la stessa cosa che deve avvenire nella guarigione Divina. Deve esserci qualcosa che accade, non solo un'eccitazione o un'emozione. Deve essere qualcosa che accade realmente, e lo sapete che accade. Vedete? Non è solo: "Oh, beh, la penserò in questo modo, e lo studierò in quel modo". Quello non va bene. Deve esserci qualcosa che accade realmente.

24 Ora, oggi, e ci aspettiamo che un paio di ambulanze piene di persone vengano portate, tra pochi istanti, che arrivano in aereo. E vogliamo addentrarci in una lezione stamattina, per quelli che si trovano qui, che sono così malati e bisognosi, sull'argomento della guarigione Divina, affinché la vostra fede possa essere edificata sulla guarigione Divina, per sapere che cos'è veramente, e sapere cosa fare, come predisporre per—per prepararvi alla vostra guarigione.

25 Quanti hanno letto *Vita Cristiana*, questo mese? Avete avuto modo di leggerla, la rivista *Vita Cristiana*? Credo . . . No, chiedo scusa. L'ho ricevuta questo mese, ma mi è stata inviata. Di un famoso medico dell'Illinois, a cui è stata posta la domanda: "Che ne dice della guarigione Divina?" Vorrei averla portata con me, stamattina. E ha detto: "Esiste una cosa del genere?" Gli hanno chiesto: "Esiste una cosa come la guarigione Divina?"

26 Ha detto: "Certamente". E se quel medico non l'ha spiegato esattamente come l'ho spiegato io! Che la mia mano ha un taglio, per cui, la medicina non costruisce il tessuto.

27 Noi—noi pensiamo che la medicina sia meravigliosa. E non diremmo: "Non usatela". Perché, è qualcosa . . . Proprio come, non direi: "Non usare il sapone per lavarti le mani". È una sostanza chimica. Ma, dopo tutto, la medicina non guarisce. La medicina mantiene solo pulito, mentre Dio compie la guarigione.

28 Non potete sistemarvi il braccio, e il dottore non può venire e sistemarvi il braccio, e dire: "Ora è guarito". Vi sistema solo il braccio, e va via e lascia che Dio lo guarisca per voi. È l'unico modo in cui possa essere compiuto.

29 Beh, ora, è la stessa maniera col prendere la medicina. Ma, la medicina va bene, va bene farsi sistemare il braccio se ve lo rompete, ma Dio deve fare la guarigione. Bene, ora, questo è . . .

30 Questa guarigione, bisogna avere fede. Si chiama guarigione di fede. E questo dottore ha detto: “Beh, i miracoli esistono”. Ha detto: “È io l’ho visto, molte volte”. Era un noto chirurgo. Ha detto: “Molte volte . . .” Ha detto: “Ora, quando si arriva a culti senza Sangue, che dicono che lo compie qualche uomo, o—o qualcosa come gli Unitariani, e così via”, ha detto, “semplicemente non ci metterei la mano sopra. Ma”, ha detto, “io credo, e so, che il Sangue di Gesù Cristo è onni-sufficiente per guarire qualsiasi malattia”. Vedete? Ora, viene attraverso Cristo. La guarigione viene da Cristo, soltanto. E viene tutto . . . Se la vostra conversione . . .

31 Ora, ho visto persone che hanno fatto finta, dicono: “Bene, ora volterò una nuova pagina. È un nuovo anno. Quest’anno cercherò di fare un po’ meglio dell’anno scorso”. Ma, scoprite, che non funziona. E così è la gente che prende la propria guarigione in modo azzardato così; non funziona. Non dura.

32 Ma quando un uomo o una donna vengono a Cristo, con un cuore completamente arreso, e credono, al punto che (loro sono) assolutamente qualcosa cambia dentro di loro, quella persona ha la Vita Eterna.

33 E così è anche con la guarigione Divina. Quando un uomo viene a Cristo, sulla base della sua fede che il Sangue versato di Cristo è stato per la sua guarigione: “Per le Sue lividure noi abbiamo ricevuto guarigione”, e lo accetta, al punto che succede qualcosa nel suo cuore, che dice: “È così. Starò bene”. Vi dico, che non c’è assolutamente nessun modo di impedire che guariscano. Staranno bene. Proprio così.

34 Non si deve dire a una persona di smettere di peccare dopo che è nata di nuovo. Cessa completamente, da sé.

35 Beh, è la stessa cosa, non si dice alla gente: “Ora continua a tenere duro”, dopo che sono guariti. Loro solo . . . Qualcosa succede dentro di loro. E non è dall’esterno all’interno; è alla rovescia. Avviene *qui* dentro, prima. Lo si crede completamente. E poi, da lì in poi, comincia a operare.

36 E, poi, l’ho visto avvenire in modo così spontaneo, che ha portato miracoli straordinari.

37 Ora, prima di accostarci alla Parola di Dio, all’argomento, chiniamo il capo giusto un attimo per la preghiera. E ognuno, a modo proprio ora, incontriamo il Signore.

38 Nostro gentile Padre Celeste, veniamo a Te, molto umilmente, nel Nome del Signore Gesù, Tuo diletto Figlio. Veniamo nel Suo Nome perché Egli ci ha ordinato di farlo, dicendo: “Qualunque cosa chiediate al Padre nel Mio Nome, Io la farò”. Allora,

se mettiamo il Suo Nome, sappiamo che sicuramente avremo una conversazione con Dio, e questa preghiera sarà portata direttamente a Lui.

³⁹ E, Padre, abbiamo un assoluto disperato bisogno, oggi, della risposta a questa preghiera. E veniamo, dopo una notte di preghiera e di riflessione, studiando la Parola, chiedendo proprio quello che vorresti che dicessimo stamattina, ai malati moribondi. Sapendo che è un impegno molto solenne, e noi dovremo rispondere, un giorno, della lealtà della nostra amministrazione sull'eredità di Dio.

⁴⁰ Allora, veniamo umilmente, credendo, con il cuore chino a Te, dicendo: "Dio, sii misericordioso di noi qui oggi. Perdonaci per ogni peccato, Signore". Possa questo cuore, di queste persone presenti oggi, essere così profondamente purificato, che lo Spirito Santo Si muova in modo meraviglioso, prendendo la Sua Parola e portandoLa a ogni cuore. E possa ogni incredulo, oggi, diventare un vero figlio di Dio, nato di nuovo. E possa ogni malato guarire oggi. Che lo Spirito Santo ci dia quella fede che si allunga che salirà oltre ogni ombra e ogni nuvola, che faccia presa su Dio e Lo porti nella nostra presenza, o che porti noi nella Sua Presenza. Sollevaci al di sopra delle ombre. Che non rimanga nessun'ombra. Che tutti possiamo portare la nostra anima in contatto con Dio ora.

⁴¹ Vieni alla Tua Parola, Signore. Hai promesso che avresti benedetto la Tua Parola ovunque fosse stata pronunciata. E hai detto che non sarebbe tornata a Te a vuoto, ma che avrebbe adempiuto quello per cui era proposta. E, Padre, Tu Che hai mandato la Parola! Ora, che lo Spirito Santo prenda ora la Parola e vada dritto nel cuore della gente, e stabilisca una fede ferma, Signore, che guarisca gli ammalati e gli afflitti. Salva i perduti. Dona un'esperienza a coloro che ne sono privi. Nascondici ora dietro Cristo, Signore. E che noi, tutto il nostro parlare, e predicare, e testimoniare, qualunque cosa accada, che tutto avvenga mediante Cristo, perché lo chiediamo nel Suo Nome. Amen.

⁴² Quando penso alla Sua bontà! Ora, questo è un testo familiare. Per tutta la notte, mi è davvero sembrato che... Anche dopo essere andato a letto, non riuscivo a togliermi questo testo dalla mente. Devo proprio tenerlo a mente. Eppure, l'ho trattato in molte occasioni. E l'ho proprio tenuto a mente. E oggi, con l'aiuto di Dio, voglio parlare un po', non sapendo cosa, né una parola preparata, né niente. Non predichiamo da nessun appunto. Solo quello che il Signore dice di fare, e iniziamo e ci fermiamo, e cercando di farlo, quando... al Suo ordine.

⁴³ Nel Libro della Genesi, il 22° capitolo e il 7° versetto, leggiamo questo. Il 7° e l'8° versetto, solo sotto forma di testo.

Ed Isacco disse ad Abraham suo padre: Padre mio. Ed egli rispose: Eccomi, figliuol mio. Ed Isacco disse: Ecco il fuoco e le legne; ma dove è l'agnello per l'olocausto?

Ed Abraham disse: Figliuol mio, Iddio si provvederà d'agnello per l'olocausto. Ed essi se ne andarono amendue insieme.

44 Ora, leggendo la Parola, un testo molto familiare, ma voglio prendere come soggetto, se Dio vuole, per un po' su: *Dio Ha Una Via Provveduta*.

45 Ora, le autostrade, il dipartimento autostradale, ha un'autostrada provveduta per farvi arrivare a Jeffersonville, da qualunque parte veniate, per il servizio stamattina. Voi avevate... Egli ha un'autostrada provveduta. Seguite solo l'autostrada. Prendete una mappa, seguite l'autostrada. È molto facile. Si va ovunque negli Stati Uniti, basta prendere una mappa autostradale.

46 Dio ha una mappa segnata per la nostra guarigione, per la salvezza, e una mappa segnata per la Gloria. Tutto porta in quella direzione. E mentre viaggiamo su questa grande, vecchia autostrada, se abbiamo bisogno di un—un posto per la guarigione... Noterete, sulla mappa, ci sono delle piccole aree su tutto il lato della strada, dove il Signore ci ha provveduto un luogo di guarigione. Ha ministri lungo tutta la strada, che hanno... che credono nella guarigione Divina, e pregano per i malati e i bisognosi.

47 Come il viandante che cadde, proveniente da Gerico, da Gerusalemme a Gerico, e lo portò alla locanda, il piccolo luogo provveduto. E versò dell'olio, e diede del denaro, e lui si riprese. E il Signore disse, o meglio, l'uomo disse: "Se c'è qualcosa di più di questo, quando passerò, io—io lo salderò, quando passerò di nuovo, nel mio prossimo viaggio". Così, noi sappiamo che Dio ha una via provveduta.

48 Nel personaggio di Abraham, stamattina, parlando, o prendendolo come un pensiero di base. Lui, secondo me, è uno dei più straordinari di tutti i personaggi della Bibbia, e uno dei miei personaggi preferiti da portare alla gente come esempio.

49 Ora, in Ebrei l'11° capitolo, o il 12° capitolo, il 1° versetto, è detto:

... ancor noi, avendo intorno a noi un tale nuvolo di testimoni, deposto ogni peccato, e il—il... fascio, e il peccato... è atto a darci impaccio,...

50 Ora, ci rendiamo conto che il peccato è una sola cosa, cioè, incredulità. Peccato è al singolare. Peccati... Si è peccatori perché si è increduli. Si è Cristiani perché si è credenti. Non significa, ora, una volta, o... Molte volte ho detto, che, fumare, bere, giocare d'azzardo, e commettere adulterio, mentire, non

è peccato. Sono gli attributi dell'incredulità. È quello che l'incredulità produce. È per questo che lo fate, è perché siete increduli. Ma quando diventate credenti, allora tutte queste cose si perdono, ed è una nuova vita di fede, e produce giustizia, pace, allegrezza, carità, lentezza all'ira, bontà, pazienza, benignità. Questi sono gli attributi, perché si è credenti. Ora, Dio. . . Vi siete mai fermati a pensare. . .

⁵¹ Ora, per un po', guardiamo dritto alla Scrittura. E La amo, perché è la via di Dio. È la giustizia di Dio.

⁵² E tutte queste cose che accaddero nell'Antico Testamento furono un esempio di quello che noi possiamo essere se prendiamo la stessa cosa, e la strada che percorsero loro. La Bibbia ha detto che scamparono al filo della spada, fecero tutte queste diverse cose, i loro morti furono resuscitati. E voi avete detto: "Ma quello era al tempo della Bibbia". Questo accade proprio oggi. Questo è il tempo della Bibbia. Da quando è venuto lo Spirito Santo, è costantemente il tempo della Bibbia. Non ne usciamo mai. Anche se, sapete che abbiamo delle persecuzioni su questi argomenti, e le persone che non lo credono se ne fanno gioco, lo mettono in ridicolo. Anche loro lo ebbero là in passato.

⁵³ Ma un giorno, quando la vita sarà finita, la storia sarà raccontata lassù nella Gloria, quando si canterà il canto della redenzione. Oh, posso quasi vedere il momento in cui Gesù viene sulla terra, e i redenti stanno nella Sua Presenza, con le mani alzate, cantando la storia: "Redento per grazia!" Quando gli Angeli staranno in cerchio intorno alla terra, con il capo chino, senza sapere di cosa stiamo parlando. Loro non hanno mai dovuto essere redenti. Siamo voi e io che abbiamo bisogno di redenzione. È per voi e me che Cristo morì. Per questo possiamo cantare: "Grazia redentrice!" L'Angelo non ne sa nulla; non è mai caduto. Che tempo sarà! Oh, my!

⁵⁴ Quando penso, che tutte le vecchie rughe di questo corpo saranno stirate via; tutti i capelli grigi svaniranno; le spalle curvate dritte: "Ehi, guarda cosa Egli ha fatto per me". Parlate di grazia redentrice, sentirete la mia voce, so che la sentirete. Non solo la mia, ma tutti, sentirete la loro voce quando canteranno la storia: "Grazia redentrice", come Egli ci ha redenti. E ora ne abbiamo solo gli attributi. Abbiamo solo l'acconto, la sua caparra. Un giorno lo riceveremo come pagamento completo.

⁵⁵ Gesù non venne sulla terra e non morì proprio invano. Gesù non corse mai il rischio, di venire sulla terra. Gesù non l'avrebbe fatto. Dio non gestisce i Suoi affari d'ufficio in Cielo così, superficialmente. Gesù venne sulla terra per morire per uno scopo, e non solo per vedere se ci sarebbe stato qualcuno. Dio, prima della fondazione del mondo, stabilì il. . . prevede tutto. Ci credete? Lo prevede! Per preconnoscenza Egli lo preconobbe.

⁵⁶ Perciò, Egli sapeva che ci sarebbe stata una Chiesa chiamata fuori, senza macchia né ruga. E che si sarebbero dovuti fare dei preparativi per salvare quella Chiesa, così mandò Gesù. Non solo “forse qualcuno potrebbe essere salvato”, ma Egli sapeva chi lo avrebbe fatto. Avrebbe avuto un popolo chiamato fuori, e voi siete loro. Avrebbe avuto un popolo che avrebbe creduto nella guarigione Divina, che avrebbe accettato le lividure per la loro guarigione, e voi siete loro. Dio lo sapeva. Sapeva che ci sarebbero stati degli increduli. C'erano allora. Sapeva che lo sarebbero stati. L'aveva preconosciuto, quindi poteva predire che sarebbe stato così.

⁵⁷ Ed Egli sapeva prima che ci sarebbe stato qualcuno che ci avrebbe creduto, così mandò Gesù per quelli che ci avrebbero creduto. Ed eccoli qui oggi, riuniti qui, in un unico luogo, per accettare ciò che Dio sapeva prima che sarebbe avvenuto. Dio ha fatto una preparazione per coloro che avrebbero creduto, e voi fate parte di quella preparazione. Dio preconosceva, prima che il mondo fosse mai formato, che questi giorni sarebbero stati qui, ecco il motivo per cui poté predirlo. Lo sapeva prima, e fece una preparazione per coloro che lo avrebbero accettato.

⁵⁸ E voi siete le persone, stamattina, che siete venute qui perché si preghi per voi, per le quali la preparazione è stata fatta. Dio lo preconosceva. Oh, my! Questo suscita le emozioni della nostra anima.

⁵⁹ Mentre notate lo Spirito Santo, quando prende la Parola e La pone in mezzo alla congregazione, osservate le emozioni dell'uditorio. Sapete cosa faccio allora? So che la Presenza di Dio è nell'edificio. Quando vedete il modo, l'effetto, Esso sta toccando le persone, quando vedete proprio la Parola; Dio che fa preparativi e provvede.

⁶⁰ La stessa cosa per cui siete venuti in questo tabernacolo, stamattina, Dio l'ha preconosciuta e messa in ordine, affinché possiate ricevere la cosa stessa che siete venuti a ricevere stamattina. Amen. Lo vedete? Vedete, tutto è già messo in ordine. L'unica cosa che dobbiamo fare è riceverla ora. Dio l'ha già mandata. È qui. Ora, l'unica cosa che dobbiamo fare è alzarci e riceverla.

⁶¹ Ora vi si deve essere mostrato come riceverla, come allungarvi e come afferrarla. E poi, quando la ricevete, allora sapete che c'è. Niente lo cancellerà; è indelebile. Non potrà mai essere cambiato.

⁶² Notate, Dio che ci dà un esempio qui, Abraham e il suo ragazzino Isacco. Stavo pensando a tanto tempo prima quando Abraham era solo un uomo comune. Non era più di qualsiasi altro uomo. Lui forse. . .

⁶³ Suo padre era un adoratore di idoli, scese nella terra di Caldea, e la città di Ur, uscendo da Babilonia, dove avevano

adorato le radici di alberi. E avevano una donna lassù, e si supponeva che fosse una dea e altro, edificata da—da Nimrod. Ed ecco dove fu stabilita per la prima volta l'adorazione degli idoli, a Babilonia. E la gente fu sparpagliata. E Babilonia li portò tutti in un unico gruppo, come un grande capo, o una grande organizzazione.

⁶⁴ Ma Abraham uscì dal gruppo che si era allontanato; suo padre. Aveva sposato la sua sorellastra, ed era sceso, ma... e viveva nelle—le valli, nella valle di Sinear. E lì Dio gli parlò, all'età di sessanta... o settantacinque anni, e gli promise un caso di guarigione Divina. E sua moglie, Sara, aveva sessantacinque anni. E promise che attraverso la sua fede, in Lui, Egli avrebbe compiuto la guarigione Divina per Sara. Amen.

⁶⁵ Che bella immagine! Quanto eccezionale! Come, che quella, se si fa caso, è sempre stata la fede di Abraham! Anche Sara ne dubitò, e addirittura rise, e discusse con Dio Stesso, quel qualcosa, che Lo derise. Ma Dio, per mezzo della Sua sovranità, non poteva ritirare la Sua promessa.

⁶⁶ Oh, se riuscite a vederlo, gente malata, è allora che qualcosa accadrà. Proprio deve. Si basa sulla vostra fede in Dio.

⁶⁷ Ora, Dio disse ad Abraham che avrebbe fatto, e provveduto un modo, perché questo accadesse. Chiunque qui che abbia passato, o da qualche parte nella propria adolescenza saprebbe, che questo era dovuto essere un eccezionale... qualcosa doveva accadere. Ma prima che Dio lo facesse, o lo promettesse, fece una preparazione per questo prima di fare la promessa. E dovrà essere così.

⁶⁸ Per le persone che sono presenti stamattina, con il cancro, con problemi di cuore, cieche; dovrà essere un movimento di un Soprannaturale che lo faccia.

⁶⁹ Ha dovuto essere il movimento di un soprannaturale, domenica mattina, la scorsa domenica mattina, a togliere quella signora dalla barella che giaceva qui. Caviglie rotte, e sclerosi, al punto da non riuscire nemmeno a mettersi una vestaglia; in quindici minuti, poteva avvolgersela intorno. I preparativi erano stati fatti. Lo vedete? Oh, che cosa gloriosa!

⁷⁰ Furono fatti i preparativi. Dio preconosceva che avrebbe mandato Abraham, e lo lasciò proprio andare finché ebbe settantacinque anni, per dimostrare che sarebbe stato un miracolo, lasciare che Sara continuasse a viaggiare. E avrebbe potuto parlare a loro quando avevano diciotto o vent'anni, ma Egli proprio lasciò che arrivasse a un punto in cui sarebbe stato un miracolo.

⁷¹ A Dio piace mostrare la Sua Potenza. Non che debba farlo; ma ama farlo. È che, Lo compiace, nella Sua onnipotenza, far sapere ai Suoi sudditi Chi Egli è. Ne sono così felice, perché Egli mi ha mostrato la Sua potenza. Di solito, quando Dio mostra la

Sua potenza, a prescindere da ciò che la gente ne pensa, la gente vi accorre ogni volta. Prepara il loro cuore. Li rende pronti. Li fa preparare ed essere pronti a fare una nuova presa.

⁷² Le persone che non credono nella guarigione Divina, e nel compimento dei miracoli, come non c'è da stupirsi che le nostre chiese stiano morendo. Non c'è da stupirsi che stiano appassendo con dei culti senza Sangue. Non c'è da stupirsi che oggi un Vangelo sociale sia così predominante, è perché nei nostri seminari, e in tutto il resto, stiamo togliendo da Dio tutto il prodigioso.

⁷³ E Dio Stesso è un prodigio. Egli è l'Essere Creatore. Egli è Iehovah. Egli è la grande Realtà. È la grande Sostanza di tutto quello che fu fatto sulla terra, fu fatto da Lui. Ed Egli mostra la Sua Potenza facendo sorgere il sole ogni mattina, mandando la Sua pioggia, ponendo i Suoi arcobaleni. Scende dai Suoi sudditi, e guarendo le loro malattie e salvando i loro peccati. Amen.

⁷⁴ La parola stessa: "Dio", Lui Stesso, la parola *Dio* significa "un oggetto di adorazione". E noi Lo adoriamo perché Lui. . . Nella Sua maestà, che ci ha posto queste cose davanti, e noi le vediamo visibili davanti ai nostri occhi. Com'è glorioso servirLo! Come Egli preconosce quelle cose e le mette in ordine!

⁷⁵ Forse, oggi, voi dite: "Fratello Branham, io sono Cristiano. Come mi è successa questa cosa? Perché sono finito in questo tipo di condizione?"

⁷⁶ Beh, forse Dio l'ha fatto proprio come fece con Abraham e Sara. Beh, Sara fu data in sposa, probabilmente, ad Abraham quando era solo un'adolescente. Abraham, probabilmente un giovane nei venti. C'erano dieci anni di differenza nella loro età. Forse lei sedici anni e lui ventisei. Beh Egli avrebbe potuto parlare a loro, dire: "Ora, avrete un figlio ora nella vostra giovinezza. Potete amare il vostro bambino adesso mentre siete giovani, e potete godervelo molto. E lo crescerete, e sarà un simbolo del Salvatore che verrà", e così via. Avrebbe potuto farlo allora. Ma a Dio piace fare miracoli. Oh! Scusatemi. Ma sapere cosa ha fatto!

⁷⁷ Guardando il volto della gente, vedo una donna seduta qui, che stava morendo di cancro e non era—era altro che l'ombra di una donna, ed era proprio sul punto di passare oltre. È seduta qui, stamattina, sana, forte, con le guance rosee.

⁷⁸ Qui è seduta una signorina nel posto davanti. Le stavo giusto parlando, poco fa, uno dei peggiori stadi di un'alcolizzata. Ed eccola qui, non l'aspetto di una nevrotica in lei; dolcemente e umilmente.

⁷⁹ Guardo là in platea e vedo una donna in fondo che era cieca, ed eccola stamattina, senza nemmeno gli occhiali agli occhi.

⁸⁰ Oh, è Dio che fa una via, e la fece al Calvario. Lì, le nostre speranze sono edificate su nientemeno che il Sangue di Gesù con giustizia. Oh, come Egli lo compie! È oltre la scoperta, ma lo compie. E lo fa per la Sua Gloria. Ed Egli ha fatto dei preparativi per questo.

⁸¹ Se doveste portare vostro figlio a una festa di qualche tipo, non lo preparereste e non gli preparereste il vestito, e così via, o il suo completino, che il bambino sia maschio o femmina? Farestes dei preparativi per questo.

⁸² Se doveste ricevere ospiti, non . . . per cena, non preparereste prima la cena? Perché, preparate per queste cose. Vi preparate per queste grandi benedizioni che vengono, che potete dare alle persone. Non vi piace ricevere persone? Non vi piace uscire e portare le persone a casa vostra per ospitarle? Pulite tutto, sistemate tutto. Voi—voi mettete un fiorellino *qui*: “Questo è proprio come vorrebbero”. E sistemate una piccola cosa *qui*: “Ora, vedo, loro sono. . . A loro piace questo”, e così lo sistemereste, facendo proprio dei preparativi: “E so che a loro piace questo tipo di carne”, così preparate quella carne piena di spezie e bene. Perché, e se non vi sentite di farlo, fate venire qualcun altro a farlo, che può farlo meglio. Vi organizzate, fate preparativi per qualcosa, perché volete che il vostro ospite sia trattato molto bene.

⁸³ Dio, nascosto variamente, voleva che i Suoi figli avessero il meglio, così fece dei preparativi. Egli lo prefigurò attraverso i profeti. Lo aveva rivelato in Cristo. E la tavola è apparecchiata oggi. E ogni uomo e donna che viene invitato, ha il benvenuto a venire a questa Tavola: “Poiché Egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, e per le Sue lividure abbiamo ricevuto guarigione”. È tutto previsto! È provveduto, e preparato. Il pasto è pronto. La chiamata viene fatta. Egli l’ha previsto. Ha fatto preparativi. È la via provveduta da Dio per voi, quando la vostra anima è affamata.

⁸⁴ Una signora mi ha detto, giusto stamattina, ha detto: “Sono entrata in una delle riunioni, ho visto la gente così felice”. Ha detto: “Io non ero felice. E poi li ho guardati, e ho detto: ‘Sicuramente avevano qualcosa. Vorrei averlo’”. Certo, la Tavola era apparecchiata per quella povera anima affamata. E prima che il servizio fosse finito, lei stava mangiando dalla stessa Tavola. Oh! Perché? [La sorella dice: “Fratello Branham, ero io”. —Ed.] È—è vero. [“E ora—ora sono felice oggi”.] Amen.

⁸⁵ Ubriaca, ubriaca fradicia, alcolizzata fino al limite, i loro dottori l’avevano data per morta; eccola qui, felice, che si rallegra. E questo è successo circa due anni fa, suppongo. [La sorella dice: “Tre anni”.—Ed.] Tre anni fa. E, guardate, resiste ancora.

86 Se mai venite a quella Tavola, una volta, e ci mettete i piedi sotto, non ve ne andrete mai più. È così grandioso! Il mondo non ha nulla che regga il confronto con ciò. È così meraviglioso conoscere il Suo amore per voi. Dio, che fa preparativi!

87 Ora Egli disse: “Lascerò Abraham . . . E invece di chiamarlo ora, a ventisei anni, e Sara a sedici, aspetterò che siano vecchi. Lascerò passare la menopausa per Sara. Oh, di solito succede a circa quaranta, e poi . . . quaranta, cinquanta, sessanta. Circa venticinque anni dopo, poi la chiamerò. E poi lascerò che Abraham arrivi ai settantacinque, e poi lo chiamerò”.

88 Ora, Egli disse: “Abraham, farò qualcosa per te”. Questo è sufficiente, basta che Dio aveva detto che lo avrebbe fatto.

89 Abraham disse: “Bene, Signore, sono sicuramente contento di riceverlo”. E continuò comportandosi come se lo avesse già. Amen. È così che è. Se Dio ha, Egli non . . . Egli non lo direbbe a meno che l’abbia preparato. Se l’ha preparato, voi siete a posto come se l’aveste.

90 Se vi dicessi che vi darò una quercia, e diceste: “Va bene, Fratello Branham”, ecco vengo con una piccola ghianda e ve la dò. Avete la quercia. Certo, lo è. È in forma di seme. Ma lasciatelo stare, piantatelo nel terreno, produrrà una quercia. Certo.

È così con la Parola. La Parola è un seme.

91 La Parola venne ad Abraham. La Parola di Dio venne a lui, e disse: “Abraham, Io ti ho scelto”. Lo afferrate? Oh, mi piace davvero questo! Non: “Tu Mi hai scelto”, ma: “Io ho scelto te”.

92 E perché siete qui, stamattina, che siete malati? Dio vi ha scelti. Oggi è il vostro giorno per la guarigione: “Vi ho scelti. Ho preparato la mia cena. Vi ho chiamati dentro. Ora, ognuno di voi è un ospite, e siete entrati. E ho preparato tutto, e tutte le prelibatezze sono sul tavolo, e tutti voi potete averle ora”. Che invito! Ora, Dio dice ora, a volte . . .

93 Abraham, Abraham avrà senza dubbio detto: “Grazie, Signore. Sono così felice di ricevere questo, questa promessa che mi hai fatto. Perché, eccomi qui, sono vecchio, e ho sempre voluto dei bambini. Quindi, io—io sono vecchio, e io—io vorrei avere quella promessa”.

94 Beh, Abraham andò avanti, come se credesse che il bambino sarebbe nato quello stesso anno. Ma, sapete, giorno dopo giorno, non ci fu nessun cambiamento. E poi passò, giorno dopo giorno, poi settimane dopo settimane, e anno dopo anno, e nessun cambiamento. Ma la Bibbia ha detto . . .

95 Ora, se fossimo voi e io, beh, forse . . . Non dico voi ed io. Ma alcune persone, direbbero: “Oh, my! Dio, Dio mi ha deluso. Non ha mantenuto la Sua promessa”. Ma Egli ha mantenuto la Sua promessa.

⁹⁶ “E Abraham”, la Bibbia ha detto, “fu fortificato di più in Dio”. Per tutto il tempo, ciò divenne più grande. Ora, ne ha settantacinque. Ora sono passati dieci anni, ne ha ottantacinque.

⁹⁷ Dieci anni! Pensate, ecco quando iniziai a predicare queste riunioni, e passarono dieci anni; e ancora non successe nulla, la prima persona per cui mai pregai, ma lodavo lo stesso Dio perché sarebbe accaduto. Perché? Dio lo aveva preparato.

⁹⁸ Dio non vi farà mai una promessa se prima non c'è un deposito per essa. Un brav'uomo non vi darebbe un assegno, senza soldi in banca. Un uomo onesto non lo farebbe. Beh, Dio non vi darebbe mai il Suo assegno per la vostra salvezza, o guarigione, a meno che non ci fosse un deposito per questo. Dio l'ha preparato.

⁹⁹ Disse ad Abraham che avrebbe avuto il bambino. Questo lo sistemò.

¹⁰⁰ Egli disse a Noè. Disse: “Noè, voglio che tu Mi costruisca un'arca. Costruisci per la salvezza della tua casa; un'arca”. E Noè. . . Non è buono, in Dio? Prima che questi grandi disastri accadano, Dio dà sempre un avvertimento e fa una via di scampo. Egli la prepara. Disse: “Ora, un. . . Noè”, osservatelo, “voglio che tu costruisca un'arca”. Beh, non avevano avuto acqua sulla terra; solo piccole sorgenti. Non aveva mai piovuto. Non c'era pioggia nei cieli.

¹⁰¹ E quanto folle a volte sembra, alla mente carnale, quando Dio fa una promessa a una persona, come il mondo non può capirlo. Senza dubbio quando avete ricevuto la benedizione di Dio e siete nati di nuovo, voi, la gente ha pensato che foste pazzi. Hanno detto: “Quella persona è proprio un pochino fuori”.

¹⁰² Vedete, vi muovete per fede. Oh, my! Vi state preparando a qualcosa di cui il mondo non sa nulla. Loro vivono solo secondo fin dove riescono a vedere. Ma noi viviamo di cose che non vediamo, che crediamo, che Dio ha detto che sono vere. La fede non guarda una cosa che si vede. La fede guarda cose che non si vedono.

¹⁰³ Quanto dovremmo essere felici stamattina, allora, ogni persona qui dentro che si prepara per la propria guarigione. Certo. “Come farò? Non lo so. Ma, Dio l'ha preparata per me, sto venendo per ricevuto. . . riceverla. È tutto. Sarò esattamente quello che Egli ha detto di fare, e lo riceverò”. Vedete? Perché è la via provveduta di Dio di farlo. Lui fa la preparazione.

¹⁰⁴ Ora, Noè andò là fuori e cominciò a costruire un'arca. La bontà di Dio verso di lui; Egli disse: “Ora, Noè, stanno per arrivare dei problemi. E tutto ciò che non è in quest'arca affogherà, quindi preparati ed entra in quest'arca, e portaci dentro la tua famiglia. Dillo a tutti. Tutti sono i benvenuti a venire, ma sono sicuro che non lo faranno. Ma tu proprio—tu proprio prepara—prepara comunque per loro. E qui c'è l'arca,

e tu fai quest'arca. E tutti quelli che vogliono entrare, possono entrare ed essere salvati". Così Noè andò, a costruire.

¹⁰⁵ Come siete voi, oggi, che costruite sulla vostra testimonianza. State costruendo un'arca spirituale, per la salvezza della vostra propria anima, per la vostra testimonianza, e per la gloria di Dio.

¹⁰⁶ Ora loro stanno costruendo l'arca, e la gente si avvicinava e rideva e si prendeva gioco di lui. E dicono: "Ehi, hai sentito di quel tizio che dice che scenderà dell'acqua? Da dove verrà? Ebbene, non ci può essere acqua lassù. Guarda, vedi dell'acqua? Non potrebbe essere più blu. Beh, abbiamo vissuto qui tutti questi anni, non c'è mai stata dell'acqua. Come potrebbe venire? Non c'è acqua lassù, e questo tizio dice: 'Tutta la terra sarà ricoperta d'acqua'. Beh, quell'uomo deve proprio essere un po' strano quassù. C'è qualcosa che non va nella sua testa".

¹⁰⁷ Ma perché lo fece? Perché fece preparativi? Per soddisfare la preparazione di Dio? Dio Si preparava a distruggere i nemici del mondo, e Noè doveva costruire una via per preparare qualcosa che l'attraversasse.

¹⁰⁸ E così è oggi. Dio ha fatto una via per distruggere quel cancro. Dio ha fatto una via per togliere la cecità dai loro occhi. Dio ha fatto una via. E cosa stiamo cercando di fare con questa Parola, stamattina? È, costruire qualcosa su cui possiate attraversare, la vostra vittoria". La Parola di Dio, COSÌ DICE IL SIGNORE, vedete, attraversare sulla Sua Parola. "Dio ha detto così!"

¹⁰⁹ Dopo un po', quando Dio fu pronto per farlo accadere, la pioggia fu lassù. E quando Dio Si prepara perché accada, sarà sempre lì. Vedete? Dio fa la Sua via, dopo aver fatto una preparazione. Bene.

¹¹⁰ Fece la stessa cosa, Si sarebbe glorificato nei ragazzi ebrei. Fece una preparazione. Quando la fece? I ragazzi ebrei non avevano nessuna promessa. Non potevano andare qui dietro e leggere nella Bibbia, e dire: "Signore, Tu hai promesso nella Tua Parola che se uno dei Tuoi figli fosse mai entrato in una fornace ardente, Tu li avresti liberati. Va bene, Signore, ci stiamo andando proprio su ciò". Beh, non sarebbe stato così difficile farlo; solo la loro fede, perché Dio l'aveva già promesso. Ma Dio non aveva promesso loro una cosa del genere.

¹¹¹ Ma, ecco le parole che avevano. Dio era così reale per loro; essi dissero: "Il nostro Dio è in grado". E che dire di quello, la persona che non crede nella guarigione Divina? "Dio è in grado di liberarci, venga questa fornace ardente, ma noi non ci piegheremo alle tue immagini". E quando entrarono nella fornace ardente, sulla pura e semplice fede, che Dio era in grado; non aveva promesso, ma era in grado. Dio mandò Cristo nella fornace ardente, e soffiò il fuoco lontano da loro, li protesse e li fece uscire. Certo. Ma, sto dicendo, che Dio è in grado.

112 Ora voi non venite, dicendo: “Dio è in grado”. Non dovete venire così.

113 “Dio, hai promesso! Amen! L’hai preparato al Calvario, e io sono venuto a riceverlo. È la Tua preparazione. Tu l’hai provveduta. E l’hai promesso, e vedo che altri lo ricevono, così vengo anch’io, Signore, a riceverne la mia parte”. Ve ne andrete una persona diversa. Ve ne andrete con una tale ancora dentro la vostra anima, che nulla può turbarvi. Sapete di essere guariti. Sapete che Dio Sì è preso cura di questa faccenda per voi, perché ha promesso.

114 Egli dà prove e difficoltà con queste promesse. Lui, molte volte, l’ha fatto.

115 E lasciò che i ragazzi Ebrei sentissero tutto il peso del fuoco venire su di loro.

116 Lasciò che Daniele sentisse il ruggito del leone, e forse il suo alito caldo proprio contro di lui. Quei leoni, con la loro bocca aperta, affamati, giù in questa fossa. E i leoni si precipitarono dritti verso di lui, e con un gran ruggito e un duro attacco, tanto che erano pronti ad afferrare Daniele. Tutto d’un tratto, egli fu coperto da un Angelo. Amen! La Luce vorticò intorno a Daniele. Senza dubbio era la Colonna di Fuoco che aveva condotto i figli d’Israele.

117 Gli animali hanno paura del fuoco. Lo sapete. Hanno paura della luce. Potete puntare una luce in faccia a qualsiasi animale, e lui scapperà.

118 E forse Dio risplendeva, perché Dio vive nella luminosità. Dio è un Fuoco che consuma. E forse, all’improvviso, non sapendo, disse, cosa sarebbe successo. Ma lo gettarono nella fossa dei leoni. E allora lo Spirito Santo fu là, e i leoni indietreggiarono e si distesero. Come successe?

119 Non c’è da stupirsi, Sant’Agnamus, quando stava morendo, quando giunse alla croce e lo stavano per uccidere. E corse a essa, abbracciò la croce e la baciò, che lo stavano per ricoprire di pece e piume. E disse: “Oh croce di Cristo, mi dispiace solo di aver avuto soltanto una sola vita da poter dare per Te. Mi dispiace solamente di aver avuto una sola vita da poter dare per Te”.

Dissero: “Hai paura?”

120 Lui disse: “Paura?” E gli avvolsero le mani sulla croce, lo ricoprirono di pece, e gli tirarono addosso piume, gli misero un barile di catrame sotto. E passarono, in un carro, e gettarono una torcia accesa nella fiamma, e si sollevò intorno a lui. E dopo che il popolo si rallegrò e si passarono le loro pietre, l’un l’altro, che si erano liberati di questa peste, un predicatore di giustizia, cosa accadde? Il fuoco si estinse, e il santo era appeso alla croce, lodando e benedicendo Dio. Dio gli aveva preparato una via di

scampo, proprio in mezzo al fuoco. Aveva preparato una via. Perché? Venne con coraggio, con audacia.

¹²¹ È così che veniamo alle promesse di Dio. Veniamo con audacia ad accettarle. Non veniamo, tremando, dicendo: “Forse lo farò. Forse io . . . Domenica prossima, forse *questo* sarà *quello*”. No. Veniamo con la certezza nel cuore, diciamo: “Dio, attraverso Cristo, ha preparato una via, e io vengo ad accettarla”. È una cosa facile quando si guarda e si vede da cosa fu fatta la promessa, se si vede che è stato Dio a farla. Se Dio ha fatto la promessa, Dio è in grado di mantenere la Sua promessa.

¹²² Quando quella vecchia madre devota, domenica scorsa, giaceva lì, e io ho detto: “Madre, credi che Dio manterrà la Sua promessa?”

¹²³ Lei ha detto: “Con tutto il cuore”. Oh, my! È stato tutto. Ecco cosa lo ha compiuto.

¹²⁴ È cosa lo compì, non molto tempo fa, quando ero a Karlsruhe, in Germania, quando mio figlio e un uomo facevano salire la gente nella fila di preghiera. Ecco venire una ragazzina tedesca cieca. Era completamente cieca. E non sapevo quale fosse il problema della bambina. Loro solo la fecero salire. La piccolina stava scendendo dal palco; qualcuno l'afferrò. E aveva dei ricciolini, delle ciocche di capelli che pendevano, intrecciate; proprio una tipica ragazzina tedesca; non aveva mai visto, in tutta la sua vita. E quando la portarono là, non sapeva dove andare. E mi abbracciò. A proposito, con questo stesso completo, che porto. Mi mise le braccine intorno. Mormorò qualcosa in tedesco; non sapevo cosa fosse. L'interprete disse . . . dissi: “Cosa ha detto?”

¹²⁵ Disse: “Ha detto: ‘Sei il fratello che pregherà per me?’”. Oh, my! Una piccolina circa così, più o meno come la mia piccola Rebecca.

¹²⁶ E io dissi: “Sì, tesoro. Sono venuto fin dagli Stati Uniti, per pregare per te”. Lei mise le sue piccole . . . avvolse le sue braccine intorno a me, mise la testolina sulla mia spalla. Proprio la certezza, semplicità infantile, il Dio del Cielo Si sarebbe mosso, in qualche modo.

¹²⁷ In pochi istanti, aprì gli occhietti. Disse: “È . . . Come si chiamano quelle cose?”

“Luci”.

¹²⁸ Sua madre saltò e urlò, e corse perdendo le scarpe, corse verso il palco. Disse: “Tesoro!”

Disse: “Mamma, oh, sei così bella”.

¹²⁹ Perché? Il Calvario preparò, fece una preparazione per la guarigione dei suoi occhi. Certo. Lei venne per accettare quello che Dio aveva provveduto.

130 Dio ha provveduto per ognuno. Dio dà la certezza. Forse la tua malattia è stata una malattia persistente. Forse l'hai avuta per anni, e hai provato e riprovato. Hai provato.

131 Abraham provò. Quando aveva, cento anni, quasi, un giorno Dio gli apparve. Ed Egli disse: "Abraham, Io son l'Iddio Onnipotente. Cammina davanti a Me e sii integro". Cento anni, proprio ai cento. "Cammina davanti a Me e sii integro. Io sono l'Iddio Onnipotente". E se si scomponessero quelle parole. . .

132 Una volta, forse, mi piacerebbe avere un risveglio al tabernacolo, o qui a Jeffersonville, quando montiamo la nostra tenda e altro da qualche parte, dove possiamo prendere quelle parole e scomporle, vedere cosa significano, proprio il significato di quelle parole.

133 L'Onnipotente, in ebraico, è *El Shaddai*, che significa "il seno", come una donna. "Abraham, vengo a te nel nome del Pettoruto, la Balia, il—il Donatore di Vita".

134 Come un bambino quando sta male, sapete, la madre lo tiene al seno e lo allatta. E il bambino si agita e piange, e magro, ma solo si adagia lì e si nutre, e diventa forte. Da dove poppa la sua vita? Dalla madre.

135 E Dio ci appare oggi, come El Shaddai, il Pettoruto; entrambi, il Nuovo e l'Antico Testamento, proprio ripieni di promesse al massimo. Non un seno; ma: "pettoruto", due. Perché? Lui morì per uno scopo composto. Fu ferito per le nostre trasgressioni; per le Sue lividure, Dio ha provveduto una via per la nostra guarigione. Vedete? Una per la nostra salvezza; una per la nostra guarigione. "Io sono il Pettoruto. Ho due testimoni. Per bocca di due testimoni sarà confermata ogni parola".

136 Nell'Antico Testamento, Egli era *Iehovah-jireh*: "il sacrificio provveduto dal Signore". Era *Iehovah-rafa*: "il Signore che ti guarisce". Nell'Antico Testamento, nei Suoi nomi composti, Egli era il guaritore, di Iehovah-rafa.

137 Nel Nuovo Testamento, Egli è Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno. La preparazione. Potremmo prenderlo sia dall'Antico che dal Nuovo Testamento, infarcirli insieme. Ecco perché, soprattutto, vado nell'Antico Testamento, per scegliere un testo, perché lo porto nel Nuovo Testamento, e lo metto insieme e ve lo mostro, è lo stesso Dio pettoruto.

138 Lo Stesso che fece sfuggire Daniele dalla morte, inviando un Angelo, è lo stesso Dio che è qui dentro stamattina. È lo stesso Dio, che diede la vista al cieco Bartimeo, che guarì quella bambina tedesca. Egli non fallisce mai. È Dio, Iehovah. Non può. Lui fa una preparazione. E ha provveduto una via per ognuno di noi. Ha provveduto una fuga.

139 E disse ad Abraham: "Io sono il Pettoruto. Ora, Abraham, l'unica cosa che devi fare è solo continuare a nutrirti, nutrirti".

¹⁴⁰ E notate un bambino piccolo, se sta male, non importa quanto sia malato. Ora, alle mamme, sapete questo. Non importa quanto sia malato il piccolino, fintantoché poppa, è soddisfatto. E a volte gli preparate il suo piccolo latte, se lo ha con un—un biberon, e gli preparate il suo piccolo latte e gli mettete dentro delle vitamine.

¹⁴¹ Oh, che bello! Sapete, forse siamo tutti bambini del biberon di Dio, forse diremmo. E Dio aveva proprio provveduto due biberon, il Nuovo e l'Antico Testamento, e ci aveva proprio messo delle vitamine tutte dentro. E mentre noi Lo afferriamo, iniziamo a poppare, non solo siamo soddisfatti, ma veniamo anche guariti, tutto allo stesso tempo. Abbiamo vitamine spirituali. Continua proprio a rinvigorirci, rendendoci sempre più forti. È buono. Ha del calcio per le ossa. Sì. Ha un complesso di vitamina B per i nervi. Oh, ha tutto dentro. Ci è stato messo dentro l'intero armadietto delle medicine di Dio. Era tutto in un biberon, messo in un biberon, ed Egli lo aperse al Calvario.

¹⁴² Così, attraverso il Calvario, possiamo nutrirci di nuovo di ogni benedizione redenta per la quale Gesù è morto. Una lancia, che rappresenta il peccato al nostro posto, trafisse il Suo fianco, i Suoi piedi, le Sue mani, la Sua testa. E, attraverso il sanguinare della Sua vita, noi alimentiamo di nuovo alla Vita, tutto ciò che abbiamo perso nella caduta là in passato. Dio ha provveduto una via per noi. Dio ha provveduto una via di scampo.

¹⁴³ Ora, ecco il piccolo Isacco, quando nacque, dopo che Abraham ebbe cent'anni; e Sara aveva quasi cent'anni, circa novant'anni. E Dio portò all'esistenza il piccolo Isacco. E il piccolo Isacco nacque. E quando nacque, beh, quanto era felice la famiglia! Fecero una festa il giorno in cui fu svezzato. Abraham lo circoncise dopo otto giorni. Ed eccolo diventare un giovane ora, di circa sedici anni. Dio disse: "Ora, Abraham, voglio proprio vedere quanta fede hai veramente. Ti darò una sconfitta nella tua guarigione Divina, per vedere fin dove confiderai in Me".

¹⁴⁴ Sapete, a volte si hanno delle sconfitte. Lo sapevate? Ne ho avuti molte. Sì, ho predicato il Vangelo per anni; mi giro, mi sento così male, che non so cosa fare a volte, ma la mia ancora tiene. Amen. Ancoratela proprio intorno al Calvario, e dite: "Dio! Oh, non riesco a vedere il Calvario. Le onde sono così grosse! La mia gente dice tutto *questo*. Il dottore dice che non posso vivere. Ma, Qualcosa *qui* dentro, la linea della Vita continua a tenere". Tiene!

¹⁴⁵ Avete mai visto una nave con una rete da traino, mare. . . la rete da mare, piuttosto? Passerà attraverso le onde.

¹⁴⁶ A volte siamo sotto le onde; non si vede intorno, né da nessuna parte. Ma lasciate solo che la vostra ancora tenga lì. Vi manterrà, come l'ancora comincia a tenere. E nella malattia

e altro, Dio poi lo porta tutto fuori bene. I cieli finalmente si schiariscono. Tutto si mette a posto. Tiene nel velo.

147 Egli disse: “Ora ti darò una prova, Abraham”. Disse: “Voglio che tu prenda questo tuo ragazzino di sedici anni. Voglio che lo porti qui fuori, e voglio che tu lo uccida ora”.

148 “Come farà a essere un padre di nazioni? Come farà, da questo ragazzo, a sorgere Cristo? E come succederà se lo uccido?” Bene, ora, egli pensa: “Se Dio ha fatto la promessa, spetta a Dio occuparsi del resto”.

149 Allora, prende il ragazzino. Non volle dirlo alla madre. E fa un—un viaggio di tre giorni nel deserto. Ora, un uomo può camminare per circa venticinque, trenta miglia al giorno, quindi deve aver fatto cento miglia dalla civiltà. E poi vide il monte lontano. Disse a quelli che tenevano i muli, disse: “Rimanete qui”. Ora, voglio che notiate questo, voi che siete malati. Disse: “Voi rimanete qui mentre io e il ragazzo andiamo là su quel monte e adoriamo, e ritorneremo. Noi ritorneremo”. Come . . .

150 “Come farà a tornare, se lo porterai lassù e lo ucciderai? E Dio ti ha detto di ucciderlo, le secche parole di ‘togli la vita’, e tu gli toglierai la vita, come farete a tornare?” Sta a Dio. Oh, my! Riuscite a vederlo? Forse sono solo io, emotivamente stamattina. Vedete? Come farà a tornare?

Ma, Dio disse ad Abraham: “Vai a farlo”.

151 Abraham disse: “Io l’ho ricevuto come uno dai morti. E se lo uccido, Dio è in grado di resuscitarlo. Dio ha fatto la promessa che lui, attraverso di lui, sarebbe venuto il Salvatore, e in qualche modo Dio lo farà”.

152 Mosè. Il padre e la madre di Mosè dovettero fare qualcosa di simile. Come sarà Mosè, liberare il popolo, quando videro che era un bel bambino, se lo spinsero là fuori in mezzo a un mucchio di coccodrilli? Come sarà un—un liberatore? Come lo farà? Ebbene, lo ricevettero in quel modo, così lo spinsero tra i coccodrilli, sapendo che Dio Se ne sarebbe occupato. E Dio Se ne prese cura.

153 Dio ha la Sua mano sulla Sua Chiesa. Dio ha la Sua mano sul Suo uomo, sulla Sua donna. Dio è in grado di prenderSi cura della situazione.

Così, Abraham disse: “Ritorneremo”.

154 Quando sei uscita da casa stamattina, hai detto a tuo marito: “Quando torno, mi sentirò diversa”? Sissignore.

“Come farai a saperlo?”

“Non lo so, ma sarà così”. Oh! Amen!

155 “Sarò diversa quando torno. Tu guarda soltanto e vedrai”.

“Come lo farai?”

“Dio provvederà”.

156 Là, quando arrivò questa grande ora cruciale, e salirono in cima alla montagna. E Abraham tirò fuori il suo coltello, e prese il ragazzino. E lui gli fece questa domanda, disse: “Padre, ecco la—la legna, ed ecco l’altare, ma dov’è l’olocausto?”

Lui disse: “Dio provvederà un’offerta”.

157 Non è una lezione per noi? Dio provvederà. Non c’è bisogno che noi siamo tutti agitati riguardo a qualcosa. Dio lo provvederà.

158 Sto fissando qualcosa proprio ora, ma potrebbe distruggermi e rovinarmi. Ora, mi avete sentito rientrare, dai servizi; sono andato al lavoro con il Fratello Wood lì in fondo. Ma Dio è sceso, qualche sera fa, in una visione, e mi ha detto e mi ha mostrato cosa fare. Se solo confidate in Lui, Egli è meraviglioso. Sa tutto. Vi darà il meglio che ci sia.

159 Ho guardato la mia vecchia Pontiac l’altro giorno, sta diventando tutta malconcia. Il cambio automatico sta smettendo di funzionare, su di essa. E ho due ragazze che saltellano un bel po’, sui sedili, e hanno quasi rotto i sedili. E sono andato a farla preparare. E l’uomo ha detto: “Billy, ti dico cosa farò”, ha detto, “ti farò una buona permuta per quella”.

Ho detto: “Come faccio a permutarla?” Ho detto: “Non posso farlo”.

160 E lui ha detto: “Beh, sei... oh, il tuo credito va bene dappertutto qui, fin quando vuoi. Mi terrò la tua cambiale”.

Ho detto: “È molto gentile, ma io non posso farlo”.

161 Ha detto: “Ti farò fare un buon affare”. Ha detto: “Dato che sei un predicatore, te la darò all’ingrosso”.

Ho detto: “È bello, ma, vedi, io—io non posso farlo”. Capite?

162 E ha detto: “Beh, se mai pensassi di permutare, fammelo sapere”.

E io ho detto: “Va bene”.

163 Così poi ho pensato: “Beh, Dio, sono... Questa vecchia cosa va benissimo per me. È eccellente, quella e il mio vecchio pick-up”. Ho detto: “Possiamo andare in giro, per il paese, con questa. Va bene. L’ho fatto per tutti questi anni; posso continuare”.

164 E l’altra sera, è arrivata una telefonata dalla California. E un uomo mi ha chiamato, un uomo che è un multimilionario. Mi ha detto: “Fratello Branham, che macchina hai?”

E ho detto: “Ho una Pontiac di quattro anni”.

165 Ha detto: “Il trentuno di questo mese, ci sarà una delle più grandi Cadillac, che venga prodotta, che sarà portata e messa davanti casa tua, per servirti”.

166 Ho detto: “No. Non farlo, fratello. Per favore”. Ho detto: “Non farlo”. Ho detto: “Se... No”. Ho detto: “I miei vicini

non lo comprenderebbero, e la gente. Non ho bisogno nessuna Cadillac”. Ho detto: “Prendi la differenza e dalla a qualcuno. E se vuoi aiutarmi, prendimi una Ford, va bene, o una Chevrolet”, ho detto.

¹⁶⁷ Lui ha detto: “No, questa è già comprata, e si trova qui”. Non so cosa ne farò.

¹⁶⁸ Ma, vedete cos'è, è Dio. Dio, nella Sua misericordia, che provvede. A volte una cosa va davvero male, dove ci chiediamo come sarà, ma Dio ha già provveduto. Lui la tiene quassù, traendone un interesse, vedete, per darvelo.

¹⁶⁹ E per una visione, ora sto esitando là fuori. Qui è arrivata una lettera, che viene da là, a un uomo, l'altro giorno. È stata inviata, mandandomela adesso, del re di una nazione, oltre—oltreoceano. E ha detto: “Oh, i miracoli e altro, che sono accaduti giù in Germania!” Il re di Danimarca, ha detto: “Vieni, Fratello Branham, e ministra al mio popolo, nel Nome del Signore Gesù”. E proprio nel momento in cui pensavo che Dio mi avesse rimosso, ed ero tutto finito, Egli sta preparando qualcosa di nuovo. Alleluia!

¹⁷⁰ E poi, quando, una volta dovevo prendere le persone con i discernimenti, una ad una. Ora Egli mi ha messo nel cuore qualcosa di cui non oserei parlare in questo momento. E non sono un fanatico, e voi lo sapete; sicuramente mi conoscete abbastanza bene. Ma guardate cosa accade ora. Oh, my! Sarà ben oltre. Vedete?

¹⁷¹ A volte proprio nel peggio del momento, allora Dio arriva velocemente. Alleluia! Ecco come lo fa Dio.

¹⁷² È così che Dio fece per la donna con un problema di sangue. La sua ora peggiore, poi arrivò Gesù.

¹⁷³ Era l'ora peggiore per i ragazzi Ebrei, poi Dio Si precipitò sui venti del tempo, e soffiò il fuoco lontano dai ragazzi Ebrei.

¹⁷⁴ Era l'ora peggiore per Abraham, quando sollevò il coltello, e distese il suo ragazzino, e gli tirò indietro la testa; e il cuore in gola, com'era. Il suo stesso figlio, e lui sollevò il coltello, per tagliargli la gola, perché Dio aveva detto così. Era il momento peggiore, quando Dio, Ieohvah, apparve sulla scena. Disse: “Abraham, ferma la mano. Io ho già provveduto”.

“Che cosa hai fatto?”

“Ho provveduto, già, un sacrificio”.

¹⁷⁵ Abraham disse: “Chiamerò questo luogo Ieovah-jireh, perché il Signore ha provveduto”.

¹⁷⁶ E circa in quel momento, un montone iniziò a belare nel deserto, impigliato, con le corna tutte avvolte da delle viti. Da dove venne quel montone? Lui è a cento miglia dalla civiltà. Gli animali, i leoni, e i lupi e altro, e le iene, che vagavano là nelle

praterie, l'avrebbero ucciso. E oltre a quello, si trovava proprio sulla cima di un monte, dove non c'è acqua, né sorgenti, niente per mangiare. In un attimo, ecco questo montone impigliato nel deserto, per le corna.

¹⁷⁷ Che cos'era? Iehovah, Dio, portò quel montone all'esistenza con la parola. Certo, lo fece. Non era una visione. Lui uccise il montone. Ne venne fuori il sangue. Era un vero montone. Certo, che lo era. E ne fuoriuscì il sangue. E il—il montone venne all'esistenza, in un minuto, e si spense il minuto dopo. Era la via provveduta da Dio per dare una benedizione a Suo figlio che aveva confidato in Lui fino alla fine.

¹⁷⁸ Dio è in grado, in questo momento, di parlare per far uscire ogni cancro da questo edificio, di aprire ogni occhio cieco, potrebbe liberare tutti, che credono in Lui. Dio ha provveduto una via. Egli ha fatto una via. Ha mandato Suo Figlio, Cristo Gesù, e lo Spirito Santo oggi sta covando su di noi. Lo Spirito Santo è su di noi. Ci sta benedicendo. Porta un'atmosfera.

¹⁷⁹ Perché si può prendere un uovo di gallina e metterlo in una casa per incubazione? La mamma gallina non deve stare sopra l'uovo, per farlo schiudere. Basta solo che abbia un po' di calore sopra, si schiuderà.

¹⁸⁰ Oh, Dio, Egli ha mandato la Sua Parola. Ed è questo che sto cercando di darvi, la Sua Parola, la Sua promessa. Lui preparò al Calvario. Preparò il sacrificio per la vostra guarigione di stamattina. Ce L'ha qui. E La custodisce. E voi La state ricevendo nel cuore, e lo Spirito Santo sta covando su Essa. Ci vorrà la Vita e produrrà esattamente quello che Dio ha detto che avrebbe prodotto. Ogni Parola produrrà esattamente ciò che Essa ha promesso, perché Dio L'ha provveduta.

¹⁸¹ Guardate la preparazione. Quando una persona si prepara a mettere le sue... a sistemare le sue galline e altro, come selezionano le loro uova, e le mettono sotto l'incubatrice, e le mettono in una casa per incubazione, e come il calore viene regolato. Quel calore è tenuto su quell'uovo finché non si schiude.

¹⁸² E Dio ha così messo in ordine, che un giorno... Attraverso tutti i simboli, addietro attraverso Adamo, attraverso Eva, e avanti attraverso i profeti, avanti attraverso Abraham, Egli mise in ordine. Lo mise tutto nel Vecchio Testamento, mostrando ciò che Egli avrebbe fatto.

¹⁸³ E lo terminò al Calvario, quando mandò Gesù: "Che fu ferito per i nostri misfatti; fiaccato per le nostre iniquità; il castigamento della nostra pace su di Lui; per le Sue lividure abbiamo ricevuta guarigione". Lo terminò al Calvario.

¹⁸⁴ Poi unse i predicatori e Lo inviò, ora, per portare la Parola, e mettere le uova nella giusta posizione, posto. Poi prende questa stessa Parola e La ancora lì fuori, e poi viene e Si libra su di Essa,

con lo Spirito Santo, finché quella Parola non diventa Vita nel cuore umano, e tutti i diavoli dell'inferno non potrebbero tener lontana la Vita. Sissignore. No, no.

¹⁸⁵ Qualunque sia l'uovo! Se è un uovo d'anatra, porterà un'anatra. Se è una gallina, porterà una gallina. Se è un uccello, porterà un uccello.

¹⁸⁶ Se Dio ha promesso la salvezza, accettateLa nel cuore. Lo Spirito Santo ci coverà sopra finché non viene alla Vita. Se Egli ha promesso la guarigione, accettateLa nel cuore. È la via provveduta da Dio.

¹⁸⁷ Egli mandò segni e prodigi. Disse: “Negli ultimi giorni, avverrà, dice Dio. Oh, manderò il Mio Spirito Santo nel mondo. E manderò dei ministri. E grandi segni e prodigi avranno luogo. Nel Mio Nome scacceranno spiriti maligni. E parleranno in nuove lingue; prenderanno serpenti, o berranno cose mortifere, non faranno loro del male. Se mettono le mani sui malati, essi staranno bene”.

¹⁸⁸ E la Bibbia ha detto: “In quest'ultimo giorno, giungerà una prima e ultima pioggia, insieme”. E oggi, attraverso le nazioni, da quelle . . . est all'ovest, da nord a sud, è un grande, risveglio costante della guarigione Divina, le Potenze di Dio. E l'uomo che viene scacciato, un uomo che viene raccolto . . . Dio ha cercato di farLa entrare in queste grandi chiese, e non è riuscito a trovare posto. L'hanno rifiutata e hanno detto che non poteva esser compiuto, quando ci si pensava, qui qualche anno fa.

¹⁸⁹ Ma Dio è sceso nell'umile ceto sociale, gli umili contadini, li fa sorgere, non istruiti. Perché Dio l'ha fatto? Oh, se fosse arrivato attraverso le grandi chiese e altro, avrebbero avuto qualcosa di cui glorificarsi. “I nostri—i nostri gruppi si sono riuniti. Abbiamo deciso questo”. Ma Dio Si è abbassato a uomini e donne che a volte non sanno leggere il proprio nome. Dio prende il nulla, e ne fa qualcosa, e loro si sono arresi. E Dio ha preso uomini di quel tipo, li ha fatti sorgere nel mondo. E, oggi, un ruggito di benedizione, anche al punto che i medici lo stanno mettendo sui giornali, che la guarigione Divina è vera. Devono riconoscerlo. È davanti a loro. Alleluia!

¹⁹⁰ Viviamo nel giorno della Venuta del Signore. La notte sta calando rapidamente. I ministri attendono con ansia, pregano intensamente; Dio mostra segni e prodigi. Ma è in arrivo una tempesta. Oh, Egli, Egli sta arrivando. C'è una tempesta in corso, e un grande tempo di risveglio; un tempo che questo mondo non ha mai visto, un tempo come quello che sta attraversando adesso. Non c'è mai stato un tempo nella storia del mondo, in nessuna epoca né in nessun tempo, in cui il Vangelo della Potenza di Dio sia mai stato dimostrato come lo è adesso; attraverso la radio, attraverso la televisione, attraverso fedeli ministri; nei campi di missione, agli ottentotti, anche agli africani, in Cina, in diversi

luoghi. Grandi risvegli di guarigione, e potenze, e opere, e segni, e meraviglie, stanno arrivando ovunque. Non è mai stato, in tutto il mondo, così! Amici, Dio l'ha provveduto. Dio l'ha detto. Dio lo sta compiendo.

¹⁹¹ Dio è qui stamattina. Egli ha provveduto stamattina per voi. Questo giorno è il vostro giorno. Questo tempo è il vostro tempo. Se siete disposti e siete pronti, stamattina, se lo credete con tutto il cuore! Se prometterete a Dio: “Dio, io—io non ci giocherò più. Vengo unicamente. . . Qualcosa sta avvenendo nel mio cuore. Qualcosa è avvenuto qui stamattina. Mentre stavamo predicando e portando la Parola, questa parte si riferiva a me”. Quando vedo il . . .

¹⁹² “Lui chiamò quelle cose, che non erano, come se fossero”. Abraham andava in giro, dicendo: “Noi saremo *così*. Andrà *così*. Avremo il bambino”.

“Come farete ad averlo?” Il . . .

¹⁹³ “Mia moglie è troppo vecchia. Il dottore dice che è impossibile. Beh, io sono . . . Lo avremo, perché Dio l'ha detto”. E quando ne affrontò l'ultimo momento cruciale, lassù, chiamò il luogo, *Ieovah-jireh*, “il Signore Si provvederà questo sacrificio”.

¹⁹⁴ Alcuni di voi sono venuti da molto lontano, sono venuti qui, morenti. Le vostre telefonate vengono annotate lì su un blocchetto, un libricino, a casa. Alcuni con il cancro. Alcuni, ciechi; altri, sordi; altri, muti; altri, padri con bambini piccoli; e madri, e così via, con bambini piccoli, che si trovano in ogni tipo di condizione. Che cosa è successo? Che cosa vi ha spinto a farlo? Che cosa rende così le emozioni di un essere umano? Come avete mai fatto una cosa del genere?

¹⁹⁵ “Oh, li abbiamo portati all'ospedale. Li abbiamo portati ovunque”.

¹⁹⁶ Ma perché li avete portati qui, questa volta? Perché Qualcosa nel vostro cuore ha cominciato a muoverSi. Che cos'è? Dio, che fa una via. Dio, che prepara. I preparativi di Dio. Dio provvederà una via.

¹⁹⁷ Molti di voi hanno sentito la storia della piccola opossum. Era nei libri, qui non molto tempo fa. Se Dio tenne abbastanza conto di una povera opossum ignorante; non solo quello, ma altre volte sono stati animali di cui so. Dite: “Prenderesti il tempo di pregare per un animale?” Se Dio lo manda, sì, certo. Dio è Ieovah. Opera proprio a modo Suo, e noi Lo serviamo soltanto. Noi siamo i Suoi servitori.

¹⁹⁸ E ora, fratello mio, sorella, Dio ha provveduto una via perfetta per la vostra guarigione stamattina.

¹⁹⁹ Sapevate che una volta ero quasi cieco? Mi dovevano guidare tenendomi per le braccia. Portavo degli occhiali molto spessi agli occhi. E la testa mi tremava *così*, e non riuscivo nemmeno

a farmi tagliare i capelli a meno che qualcuno non mi avesse tenuto la testa. Fred Montgomery, quaggiù sulla Sixth Street, a voi che avete . . . Molti di voi hanno conosciuto Fred Montgomery, il barbiere quaggiù. Quante volte ho posato gli occhiali; Fred mi teneva la testa con una mano, cercava di tagliarmi i capelli con l'altra; essa tremava così. Non riuscivo a vedere per andare in giro. Scendevo per le strade di Louisville, a volte diventavo così cieco, che dovevo proprio seguire la strada lungo il lato di una recinzione, così. E stavo fermo e aspettavo un po', per farmi schiarire gli occhi; i nervi a pezzi.

Oh, grazia stupenda! Oggi, quanto Egli è glorioso per me!

²⁰⁰ So che quando i Fratelli Mayo lassù dissero: "Beh, Signor Branham, lei non può vivere". Dissero: "Beh, è impossibile che lei vada . . . mai lo superi". Dissero: "Il—il . . . Non può". Disse: "È, quello lì, riguarda la sua anima." E disse: "Nessuno può trovare il funzionamento dell'energia che scorre attraverso il nervo, che è la sua anima, e che crea nella sua mente". Disse: "È impossibile". Disse: "Abbiamo migliaia di quei casi che vengono qui". Disse: "Non c'è niente che possiamo fare per loro". Disse: "Lei è senza speranza, signore. Mi dispiace dirglielo". Oh, my!

Quando uscii, dissi: "Il mio ministero è finito".

²⁰¹ E poi Gesù venne con una visione, disse: "Non preoccuparti. Io sono con te. Sono con te".

²⁰² E disse: "Se tu vivessi, saresti solo una cosina gracile di circa centodieci, quindici libbre, più o meno come sei ora, forse venti".

²⁰³ E io sono qui, stamattina, centosettanta, mi sento bene. Che cos'è? Gesù Cristo il Figlio del Dio vivente, ha fatto una preparazione laggiù al Calvario, e io l'ho accettata. Perché l'ha fatta? Non a causa mia, ma perché potessi dirvelo, stamattina, e voi potete accettare la stessa cosa e dirlo a qualcun altro. Continua proprio. E questo è il modo che Egli ha di preparare una via, per diffondere il Suo Vangelo. Lo credete, oggi? Dio ha provveduto.

Preghiamo, solo per un momento adesso, con i capi chini.

²⁰⁴ E se la sorella, pianista, se vuole venire qui solo un momento. Voglio che suoni gli accordi lentamente.

Il grande Medico ora è vicino,
Il compassionevole Gesù,
Egli parla ai cuori scoraggiati per confortarli,
Nessun altro Nome se non Gesù.

²⁰⁵ Ora voi che siete qui, che siete al di fuori di Cristo, e non Lo conoscete come personale Salvatore, non Lo avete mai accettato. C'è un'altra cosa stamattina, c'è stato Qualcosa intorno al vostro cuore. Mentre ogni capo chino. Qualcosa, che Si muove intorno al vostro cuore, che dice: "Sai, Qualcosa mi dice proprio, che è meglio che mi—mi prepari. Quel grande Giorno arriverà presto,

e io—io devo prendere posizione. E ora, Signore, non al Fratello Branham, ma a Te, solleverò la mano, e dirò: ‘Con. . . Se Tu mi aiuterai, da questo giorno io—io—io Ti servirò, da questo giorno’”.

²⁰⁶ C’è una persona che vorrebbe farlo? Alza la mano, di’: “Per grazia di Dio, da questo giorno, io servirò Dio”. Qualcuno nell’edificio, non lo so. Dio ti benedica. Dio ti benedica. Proprio così. Va bene. “Da oggi in poi, voglio fare valere la mia vita per il Signore”.

²⁰⁷ “Sono Cristiano, ho già accettato Cristo, ma ora sento di voler essere un Cristiano migliore. Voglio alzare la mano e dire: ‘Dio, con questo voglio. . .’”. Dio vi benedica. Oh, è meraviglioso. È meraviglioso. Dio sia con voi.

²⁰⁸ Ora quanti, con i capi chini, che sono malati? Dite: “Caro Dio, ora, Ti accetterò adesso. Io—io ho. . . ho un tumore. Ho il cancro. Ho un bambino malato qui. Ho. . .” Qualunque cosa sia, non importa cosa non vada. “Ho qualcosa che non va. Tu la conosci. E in questo momento sto accettando questa Parola, la Tua Parola, proprio come se stessi venendo per fede per essere salvato. Io credo, nel mio cuore. Credo davvero, Dio, che, adesso la Tua Parola è ancorata nel mio cuore e che starò bene. Non so, non lo pensavo poco fa, ma io—io proprio—io proprio l’ho creduto in questo momento. Starò bene proprio ora. Alzerò la mano, per farTi sapere che lo credo con tutto il cuore. Starò bene”. Vorreste alzare la mano, voi che siete malati? Oh, my!

²⁰⁹ Guarda le mani, Caro Padre Celeste! Tu vedi le loro mani.

²¹⁰ È proprio come essere convertiti. Ora, se si fossero convertiti, Signore, e avessero alzato le mani per la salvezza, li porteremmo quassù nella vasca e li battezzeremmo; è la nostra prossima cosa. Pietro disse: “Ravvedetevi e siate battezzati, ciascun di voi, nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei vostri peccati; riceverete il dono dello Spirito Santo”. Ora, questo è ciò che faremmo, Signore.

²¹¹ Ora, questi hanno tutti alzato le mani, e dicono, credono che Tu abbia piantato nel loro cuore. Hanno visto che Tu hai già preparato per la loro guarigione. E sono pronti a riceverla, e l’accettano nel cuore. E, Padre, c’è ancora una cosa che ci rimane da fare, cioè, farli venire e pregare la preghiera della fede per loro. Mettere le mani su di loro, hai detto: “Essi staranno bene”. Non c’è nulla che possa impedirlo.

²¹² E, Padre, noi crediamo, che per la grazia di Dio, che Tu ci invierai ora una riunione di guarigione che sarà davvero gloriosa. L’hanno già accettata. Saremo grati. Ti daremo la lode. E Ti daremo tutta la gloria. Lo diremo ad altri. Ritourneremo a casa, testimoniando. Alcuni qui stanno morendo, di cancro; altri qui che non possono vedere, per andare in giro; altri non possono camminare. Oh, si trovano in ogni tipo di condizione, Signore.

Ma, Tu sei qui per fare raddrizzare ogni sentiero distorto. Sei qui per togliere tutto il disastro e mettere dentro gloria.

213 Signore, si stanno svuotando, e io stesso mi sto svuotando. Riempici, Signore, con lo Spirito Santo. Riempici con la Tua benedizione, che questo sia un nuovo giorno. Che Tu possa entrare nella fornace ardente proprio in questo momento, allontanare tutte le ondate dai Tuoi figli, e metterli al sicuro. Concedilo, Signore, tramite la Tua preparazione di Gesù Cristo al Calvario. Te lo chiediamo nel Suo Nome. Amen.

Il grande Medico ora è vicino,
 Il compassionevole Gesù,
 Egli parla ai cuori scoraggiati per confortarli,
 Oh, ascolta la voce di Gesù.

214 Amici, mentre stanno suonando, e la musica si diffonde.

215 Ora, questo è un grande momento della mia vita. Questo è un grande momento per me. Mi sento proprio fiducioso, e anche rassicurato nel cuore, che Dio guarirà le persone stamattina, mentre mi trovo qui su questo palco. Lo credo davvero. E questo mi fa sentire. . . Davvero, vi dico, penso che sia già compiuto. L'unica cosa, vado solo a imporre le mani su di loro, perché Lui ha detto così; proprio come il battesimo in acqua o qualsiasi altra cosa.

216 Ora ecco cosa mi dà fiducia. Vengo con questo tipo di fiducia per voi. Vedete? So che Lui mi ha mandato a fare questo. Io—io. . . Con la mia Bibbia sul cuore, e se non vivrò mai per arrivare alla porta là, so che Egli mi ha mandato a pregare per la Sua gente. Lo so. Io non posso guarire la Sua gente, perché Lui l'ha già fatto; è provveduto. Ma mi ha mandato a pregare per la Sua gente e a incoraggiarli a crederlo.

217 Ora lasciate che vi mostri se è giusto o no. Vedete? Prendiamo prima la via di Dio per questo. Guardiamo in tutto il mondo, di quante decine di migliaia di storpi, ciechi, zoppi, invalidi, malati di cancro, e di tutto, che sono stati guariti. Ora, questa è la prima cosa. Dopo che la Sua Parola ha detto Egli lo avrebbe fatto, allora ecco che Egli torna e lo dimostra.

218 Cosa successiva, c'è gente che si trova qui, che è stata guarita, in maniera evidente. Vedete? È la successiva.

219 E poi guardiamo di nuovo, proprio al tempo, di anni fa. Ne sono rimasti alcuni qui nel tabernacolo, forse, stamattina. Alcuni di loro non vengono quando avremo il servizio di guarigione, perché le folle si accalcano in questo modo. Ma, osservate. Proprio qui, proprio qui a Jeffersonville, a voi forestieri, è dove quella Luce, quella Stella del Mattino, apparve per primo. Proprio qui è successo, su questo palco, molte volte, proprio qui.

220 Certo, la gente pensava che Essa fosse fanatico, ma il mondo scientifico Ne ha scattata la foto e dice: "È la verità". Allora, io vi

ho detto la verità. È vero? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]
E ora è ovunque. . .

221 Ora l’hanno scattata in Germania, recentemente. Ne avete visto tutti le foto. La grande macchina fotografica tedesca voleva vedere se riuscivano a fotografarla, così sono venuti, a disporre la foto. Quando Essa è scesa, e hanno iniziato a girare questa grande cosa qui e a scattare quella foto, e lì L’ha mostrata mentre scendeva dal Cielo.

222 Quando arrivò l’ispirazione; mostrò chi era l’uomo che si trovava là, gli disse quello che era, e quello che era successo, di come stava guidando un gruppo di comunisti, e così via. Disse: “Comunque, tu non sei tedesco. Sei italiano”. Glielo disse.

223 E loro, quel tedesco là, facendo la sua foto così, e scattò, poi girò la sua macchina fotografica a rullo, scattandola in quel modo. Ed Essa venne fuori; mostrandoLa mentre scende, mostrando quando era nell’unzione, e mostrandoLa che Si allontana, uscendo dall’edificio. Proprio così. Una prova, che è la verità. Vedete? Per cosa è? È per voi, per voi.

224 E, pensate, giù nel mondo animale, come farà Dio, e la semplicità. Potreste immaginare qualcuno. . . Tanta gente ride di questo. I Cristiani no. Ma sapete che Dio conosce ogni passerotto che c’è? Sapete che ha ogni piuma sulle loro ali contata? Egli sa tutto al riguardo. Disse: “Nemmeno uno potrebbe cadere a terra senza che il Padre lo sappia”. Egli conosce dove si trova ogni piccolo animale. Conosce ogni piccola parte di voi. Sa tutto al riguardo. E facendolo, vedete, e assicurandomi. . .

225 E l’apice di tutto questo, è venuto l’altra sera, quando Egli mi ha mostrato, stando là presso la riva di questo lago. Non lo dimenticherò mai.

226 Lo vedrete sui giornali. Li porterò qui per voi. Lo vedrete nel *The Voice Of Healing*, nelle altre riviste.

227 Come l’ho visto, per quella tirata di una volta, ed Egli ha detto: “È quando sapevi le malattie della gente, quando loro. . . dalle loro mani”.

228 E poi la sua seconda tirata. Ha detto: “Perché l’hai tirato così forte? Perché hai cercato di spiegarlo tutto?” Ha detto: “Vedi, hai preso solo un pesce, ma era piccolo”.

229 Ha detto: “Ora getta la tua esca, per questa volta”. Ha detto: “Prepara l’amo”. Ho visto quella Luce che andava via, muovendosi in quel modo, ha detto: “Ti incontrerò”. Oh, my! Lo so. Io proprio lo so. Quando io. . . Più di quanto so di essere. . .io—io so di essere vivo, in piedi su questo pulpito stamattina, lo so.

230 Togliete la vostra fede da *quassù* ora, e mettetela *quaggiù*, dite: “Caro Dio, anch’io vengo sapendolo. Vengo sapendolo. Sto

venendo da Te, e stamattina sarò guarito”. Come uomo, posso pregare per voi.

Dite: “La preghiera fa qualcosa? La preghiera aiuterà?”

²³¹ Certo, è quello che dobbiamo fare. La preghiera... La preghiera cambia le cose. “La preghiera della fede salva i malati”. È così? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Alcuni sono posti nella Chiesa per pregare per i malati. Alcuni sono posti nella Chiesa per profetizzare. Alcuni sono posti nella Chiesa per predicare, alcuni per insegnare. È giusto? [“Amen”.] Certamente. Siamo posti per queste cose.

²³² Quindi, sapevo di essere stato portato nel mondo per pregare per i malati. Non potevo pregare per tutti i figli di Dio malati, quando iniziai là in passato, quando tutto era morto, e qualche anno fa. Ma, Dio ha suscitato dal ministero, Oral Roberts e, oh, le centinaia di altri, ovunque. Andai in Africa, là stavano avendo un grande risveglio. Andai negli altri paesi, là avevano il grande risveglio. Uomini di Dio dappertutto, che operavano insieme, non l’uno contro l’altro. Tutti insieme, per una grande unità, per la gloria di Dio, cercando di sanare i Suoi figli, e di mostrare loro la Gloria del Signore Gesù Cristo. Secondo la Sua Parola, lo ha promesso.

²³³ Una volta cercavano di attaccarci e di discutere con noi, i predicatori che non credevano nella guarigione Divina. Non se ne sente più parlare molto. Vero? Esatto. Li ha solo esposti e ha mostrato quanto sapevano della Scrittura. E poi Dio è venuto e ha confermato l’opera, con i segni che seguivano, e questo davvero lo sistema.

²³⁴ Ora, quanti sono presenti oggi, persone da fuori città, cioè da qualche parte fuori dello stato, vogliono che si preghi per loro, alzate la mano. Lasciamoli venire per prima, la gente da fuori dello stato, poi, la gente da fuori città; e poi la—la gente, dopo, che viene da qui.

²³⁵ Ora, la gente da fuori dello stato venga per prima, all’altare. Qui non abbiamo molto spazio. Ma credo che se voi vorreste proprio, come questo fratello qui, mettervi in fila, proprio così. Quelli fuori dello stato, e poi proveremo a prendere quelli. E poi noi, dopo, noi—noi prenderemo quelli di fuori. . . fuori città, e poi i prossimi saranno le persone in città. Mettetevi proprio in fila per la preghiera. Ora . . .

Ora, *Solo Credere*.

²³⁶ Ora ce ne sono molti in piedi. Alcuni di voi, naturalmente, stanno venendo, forse, magari per vedere cosa farà nostro Signore. Osservate e vedete cosa fa. Noi non temiamo. Sappiamo cosa farà. Egli renderà quella Parola reale al massimo. Sissignore. Vedrete cosa farà. Guarirà i malati e gli afflitti. Li farà stare bene, attraverso la Sua Potenza e attraverso la Sua gloria.

237 Ora vi chiederò se volete fare qualcosa per me. Per prima cosa, voglio che ognuno di voi con piena certezza, fede, che creda che Dio guarirà queste persone malate in questa fila.

238 Ora, vengono da fuori dello stato. Non fanno parte dell'Indiana. Vengono da un altro stato. Siamo felici di averli qui, stamattina, la loro fede in Dio.

239 Ora, quanti di voi credono che Dio li farà . . . Voi da dentro lo stato ora, credete che Dio li farà guarire, alzate le mani. Dite: "Lo credo, lo credo con tutto il cuore".

Ora siamo qui per aiutarvi, cari amici.

240 [Qualcuno dice al Fratello Branham: "Fratello, vedi quanto è ripido, e lui non riesce a raggiungere il palco".—Ed.] Pregherò per lui. Allora scenderò io da lui.

241 D'accordo. Voglio che voi cara gente presente, che venite da fuori—da fuori dello stato, crediate questo adesso. Voglio che crediate con tutto il cuore, che io . . . Che Gesù Cristo è la preparazione di Dio per la vostra guarigione, che Dio ha portato Gesù al mondo per la vostra guarigione.

242 Ora, ricordate, non c'è niente in me, che io possa fare per guarirvi. Ma l'unica cosa che sto facendo, sto seguendo il comando che Dio mi ha dato, di farlo. E sapete . . . Avete sentito le riunioni, di come proprio tutto sia avvenuto. Certo, Egli lo farà. Lo farà stamattina per voi, e voi potrete tornare nel vostro amato stato, davvero gioendo e dicendo alle persone che belle cose Dio ha compiuto.

243 Ora, gli zoppi camminano, i ciechi vedono, i sordi sentono, i muti parlano, quelle cose sono solo in Potere a Dio di farlo. Ora voglio che tutti voi crediate con tutto il cuore. Ora, l'unica cosa che io devo fare, devo pregare e imporre le mani su voi, pregare la preghiera della fede. E voi dovete accettarlo su quelle basi, del Sangue versato di Gesù Cristo, e Dio farà il resto per voi. Lo credete ora, con tutto il cuore? Siete pronti a riceverlo. Credetelo in fondo al cuore. La Parola, prima di tutto, è nel vostro cuore, per compierlo. Bene.

244 Ora voglio che siate tutti molto silenziosi, o canticchiate giusto un po', quello che volete, mentre preghiamo come congregazione. Poi, uno per uno, e il Fratello Neville li ungerà con olio, mentre vengono da me perché si preghi. D'accordo.

245 Ora chiniamo i capi, dappertutto. E ogni tanto vi faremo alzare il capo.

246 Ora, Padre Celeste, Ti ringraziamo, stamattina, per Gesù. E qui, in questa fila qui stamattina, si trovano diversi malanni. Tu sai quali sono; io no. Ma, per quanto ne so, Signore, ho cercato di dir loro che Tu hai già provveduto la loro guarigione. Alcuni di loro potrebbero essere giusto a qualche giorno dalla morte. Ma, Padre, la preghiera cambia le cose. Ezechia pregò, dopo che (Dio)

Tu mandasti il Tuo profeta lassù e gli dicesti che sarebbe morto; ma lui pregò, e Tu gli risparmiasti la vita.

²⁴⁷ Ora, Signore, prego con tutto il cuore, per queste persone, che risparmierei la loro vita, per un solo scopo, Signore, per la Tua gloria, perché lo dicano ad altri, e altri possano dirlo ad altri. Il Giorno del Signore è vicino, e noi dobbiamo affrettarci. E sappiamo che questo Vangelo deve essere predicato ovunque.

²⁴⁸ E aiutaci, oggi, adesso. E ungi i Tuoi servitori qui. Ungi ora questo edificio nuovamente e profondamente. Che quel grande Angelo di Dio Si faccia avanti ora con grande potenza. Si muova lungo le file, invisibile, ma sappiamo che Egli è qui. E prego che Tu guarisca tutti, mediante il Nome di Gesù Cristo.

²⁴⁹ Ora con i vostri capi chini, tutti, lentamente ora, Sol Credere, molto lentamente, mentre noi . . . il Fratello Neville unge i malati, e li portano da me. “S . . .”

[Qualcuno parla piano con il Fratello Branham—Ed.]

²⁵⁰ Tutti siano riverenti ora. Ecco un uomo che balbetta, tartaglia. E vuole predicare la Parola di Dio. Vuole essere liberato per poter predicare la Parola di Dio. Voglio che siate riverenti, e crediate che Dio toglierà questo spirito balzubiente da quest'uomo, per la gloria di Dio.

²⁵¹ Ora, nostro Padre Celeste, stando qui in questo piccolo, vecchio e rozzo tabernacolo, ma, sapendo che la Gloria della Shekinah di Dio Che dimorava sotto le ali intrecciate dei Cherubini è ora presente. E come le nostre anime possono liberarsi delle cose sudice del mondo che si muove nella Sua presenza, e possiamo sentire e sapere che Egli Si trova qui, veniamo con coraggio, sapendo che noi . . .sapendo questo, che moriremmo se non fosse per la gloria di Cristo ora, ma il Suo Sangue versato crea una via. Potremmo venire, allora, audacemente fino al Tuo Trono, sotto le ali intrecciate della croce.

²⁵² Dio, quest'uomo qui, un uomo di bell'aspetto, grande, robusto che sta qui in piedi, vuole predicare il Vangelo. Che cosa gloriosa! Eppure, Satana gli ha dato una voce balzubiente e tartagliante. Ma lui vuole che se ne vada, oggi, in modo da poter predicare il Vangelo. Oh Eterno Dio, sappiamo che hai usato, nei tempi passati, balbettii e tartagliamenti. Ma quest'uomo vuole essere libero, perché ne è imbarazzato. Così, oggi, per i meriti del Signore Gesù, per il programma e la via provveduta da Dio, per la testimonianza dello Spirito Santo e per la Presenza di Dio, e come Suo servitore, gli impongo le mani e condanno questo spirito. Nel Nome di Gesù Cristo, possa lasciare mio fratello. E questa cosa malvagia che ostacolerebbe il Vangelo, possa andarsene. E possa lui andare avanti ed essere in grado di predicare il Vangelo, con vera voce squillante e sonora, per la gloria di Dio.

253 Signore, io pongo queste, mie mani, su di lui, perché è il Tuo incarico. È il Tuo comando farlo. Mediante Gesù Cristo, che Tu lo conceda, per la gloria di Dio.

254 Voglio ogni capo chino, e che nessuno alzi il capo finché non mi sentite dire così, per favore.

255 Spirito Santo, guarisci questo fratello qui, nel Nome di Gesù Cristo, per la Gloria di Dio e il Vangelo.

E io ti condanno, tu maligno. Vattene, nel Nome di Gesù.

256 Ora, fratello mio, credo che tu predicherai il Vangelo. Lo credo. E credo che lo farai senza balbettare, senza tartagliare. Voglio che tu dica: “Lode al Signore”. [Il fratello dice: “Lode al Signore”.—Ed.] “Alleluia”. [“Alleluia”]. Eccoti. “Io amo il Signore”. [“Io amo il Signore”.] “Gli rendo lode”. [“Gli rendo lode”].]

257 Vedete, diverso ora. [Il fratello parla al Fratello Branham—Ed.] Ora stai aggrappato a lui, mentre io ti parlo un po’. Ti senti meglio ora, ti senti diverso. Certo. Perché il Signore ti ha concesso questo, e tu non ce l’hai. [“Amen”.] Avevi un tale. . . È. . .

258 Di’ questo: “Io amo Gesù”. [Il fratello dice: “Io amo Gesù”.—Ed.] “Sia lodato Dio”. [“Sia lodato Dio”.] Non credo che tornerà mai più.

Ora tenete solo il capo chino. Ascoltate quest’uomo.

259 “Io amo Gesù”. [Il fratello dice: “Io amo Gesù”.—Ed.] “Sia lode a Dio”. [“Sia lode a Dio”.] “Predicherò il Vangelo”. [“Predicherò il Vangelo”].]

260 Nessun balbettio. È guarito. Dio ti benedica, fratello. Ora vai per la tua strada, rallegrandoti.

261 Ora alziamo il capo e rendiamo lode a Dio, diciamo: “Grazie, Signore Gesù”. [La congregazione dice: “Grazie, Signore Gesù”, e loda Dio.—Ed.] Ecco un uomo che entra nel ministero, per predicare il Vangelo, che una volta era balbuziente.

262 Che cosa disse Mosè? “Sono un uomo tardo di parola. Ho labbra balbuzienti”, e così via.

Dio disse: “Chi creò le labbra dell’uomo?”

263 Credete ora? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Abbiate fede ora.

264 Volete chinare di nuovo i capi, per un’altra persona. Tutti in preghiera ora. Siate riverenti.

265 Ora, il tuo problema, sorella? [La sorella dice: “Ho problemi al fianco; nervosismo”.—Ed.] Da dove vieni, sorella? [“Hamilton”.] Hamilton, Ohio. Credi che tornerai a casa, sana? [“Sì. Lo credo”].]

266 Ora, la signora ha un problema ai fianchi, ed è venuta da Hamilton, Ohio. Ed è estremamente nervosa. Potrebbe non succedere nulla che si possa vedere, ma Dio lo farà lo stesso. I dolori la lasceranno, lo credo; se tu lo crederai, con me.

267 Ora, caro Padre Celeste, rendendosi conto che qui, presente da qualche parte, Si trova il Signore Gesù. E la nostra sorella ha fatto molta strada fin quaggiù perché si preghi per lei. Ha problemi al fianco, nervosa. Ma, Tu, Signore, Che hai resuscitato Gesù, e hai fatto la preparazione. . .

268 E in passato, anni fa, da bambino, in piedi là sotto l'albero, Tu dicesti: "Non fumare, né bere, né contaminare mai il tuo corpo. Ci sarà un'opera da fare quando sarai più grande". Eccolo qui. L'hai confermato con un Angelo di Luce. Hai mandato degli animali per cui pregare. Hai fatto il giro del mondo con un risveglio, come promettesti quaggiù al fiume, che l'avresti fatto.

269 E qui si trova questa donna, oggi, per essere liberata. E, Padre, mediante il prezioso Sangue di Gesù, mediante la predicazione della Parola, impongo le mani sulla sorella e la libero secondo la Parola di Dio e la sua fede. Condanno questa cosa che la disturba, questa vecchia ombra di oscurità che la rende nervosa. La scaccio da lei, nel Nome del Signore Gesù, prendendo l'iniziativa.

270 Satana, non puoi più trattenerla. Lei ha fatto molta strada. Lei sta tornando senza di te. Tu sei spacciato, per mezzo di Gesù Cristo il Figlio di Dio.

271 "La preghiera della fede salverà il malato". L'hai detto Tu, Dio, e che lei stia bene. Noi ora scacciamo il nemico; invociamo il Sangue del giusto Signore Gesù, tra lei e il nemico, nel Nome di Gesù.

272 Ora, potrebbe essere nulla all'esterno. Ma tu—tu senti di essere guarita. Non è vero, sorella? [La sorella dice: "Sì, è così".—Ed.] I dolori non ci sono ai fianchi. Sono spariti. Ti senti calma e stai bene. ["Meraviglioso!"] Ora proprio qui.

273 Ecco la signora. Potete alzare i capi. Dall'Ohio, con quel problema al fianco. Dice: "Tutti i dolori sono spariti". I suoi nervi si sono calmati. Proprio come l'uomo. . . È vero, sorella? [La sorella dice: "È vero".—Ed.] Ora tornerai a casa per stare bene. Gesù, il Figlio di Dio, Che è qui stamattina, ti ha sanata. ["Sì. Grazie, Gesù".] Sii una servitrice valorosa per Lui. Dio ti benedica. ["Grazie".]

274 Ora diciamo: "Lode al Signore". [La congregazione dice: "Lode al Signore".—Ed.] E se foste voi a soffrire così? Bene.

275 Ora chiniamo di nuovo i capi, solo tra un. . . per una parola di preghiera. Bene.

276 Ora siamo . . . ? . . . Ora, sì, qual è la tua richiesta? Oh, . . . ? . . . Oh, lo vedo contrarsi. Oh, my! . . . ? . . . [Il Fratello Branham parla piano sul palco—Ed.]

Ora, tutti davvero riverenti, se volete.

277 Ora, nostro Padre Celeste, questa piccola signora viene, senz'aiuto, dai medici. Hanno fatto tutto quello che sapevano fare. Il suo viso si contrae, i nervi, qualcosa è andato storto. I medici, che cercano di trovare, ma non riescono a trovare il motivo per cui quel nervo non funziona bene. E, con questo, lei sta male dappertutto. Davvero, Signore, se non è così che va il mondo oggi! Ma, sapendo questo, che lei si trova qui, impotente, nella Tua Presenza. Allora, come Tuo servitore, la porto a Te, con tutta la fede di cui sono capace. E sapendo che è Satana che ha rotto quel nervo, c'è un qualcosa di invisibile che i medici non riescono a trovare, che fa sì che quel nervo le faccia contrarre l'occhio e il viso. Ma Tu puoi farlo andare via, Signore, perché Tu sei Iehovah Dio. Sei Colui che provvide il sacrificio al Calvario, e noi lo accettiamo ora.

278 Così, tu spirito, tu che contrai il suo volto, tu che hai tormentato il suo corpo. Veniamo nel Nome di Gesù, fresco dal Calvario, dalla Parola, e ti condanniamo. Affermiamo che non puoi più restare. La donna ha provato con i medici, e loro hanno fatto tutto quello che sanno fare, ma ti sei nascosto dai medici. Ma non puoi nasconderti da Dio. Lui sa chi sei. Quindi, come Suo servitore e Suo rappresentante, ti dico di lasciare mia sorella. Esci da lei. La Parola di Dio ha detto: "Se mettono le mani sui malati, staranno bene", quindi ora sei sconfitto nell'espiazione del Calvario. Allontanati da questa donna, nel Nome di Gesù Cristo. Io la libero da te, per incarico di Gesù Cristo, che dovremmo imporre le mani sui malati e scacciare gli spiriti maligni. E tu sei malvagio, e devi lasciarla. E lei tornerà a casa e starà bene, tramite il Nome di Gesù Cristo.

Ora, con i capi chini solo per ancora un po'.

279 Ora, signora Kinzer, credo che fosse il tuo nome. [La sorella dice: "Uh-huh".—Ed.] Non ci sarebbe niente di preciso, solo la tua fede, a fermare gli spasmi, dato che abbiamo pregato, lungo il lato. Ma io credo, con tutto il cuore, che tu stia bene, e sei guarita. Era *questo* lato qui dentro, proprio dentro lungo il tuo viso. Ora vorresti venire qui. Da dove vieni ora? ["Boston, Kentucky".] Boston, Kentucky.

Volete alzare il capo.

280 La signora, su *questo* lato del viso, aveva qualcosa dalla gola fin quaggiù che si contraeva, che saltava su e giù, un nervo. Di cosa si tratta? È proprio come la Bibbia ha detto: "Lo spirito muto uscì dall'uomo". Il medico non è riuscito a trovarlo perché era un—un funzionamento di un nervo. Il nervo è ancora lì, ma c'è qualcosa in quel nervo, che lo fa saltare e continuare. I medici

non sono riusciti a trovarlo, naturalmente, perché... [La sorella dice: “Sono stata da tredici”.—Ed.] Lei è stata da tredici dottori diversi. E ora Gesù Cristo l’ha fermato, ed eccola lì davanti a voi. E lei guarirà. Starà bene ora.

281 Dio ti benedica, Sorella Kinzer. [La sorella parla al Fratello Branham—Ed.] Dio ti benedica.

282 Si dà il caso che sia il suo compleanno, e ha detto: “il più felice” che abbia mai avuto. Guardatela mentre scende. Non è meraviglioso? Diciamo: “Sia ringraziato Dio”. [La congregazione dice: “Sia ringraziato Dio”.—Ed.] Sia ringraziato Dio!

283 Ora, amiamo il nostro caro Signore Gesù con tutto il cuore. Qui al tabernacolo, abbiamo imparato ad amarLo, e a confidare in Lui per tutto ciò di cui abbiamo bisogno.

284 Ora, grazie per aver tenuto il capo chino. E ora porteranno il prossimo paziente, mentre voi chinate il capo e siete in preghiera. Sono anche le vostre preghiere.

285 Tu sei... [La sorella dice: “La signora Brown di Lima, Ohio”.] Uh-huh. E cosa... [“...?...”] Certo. E qual è il tuo problema? [“...?...”] Uh-huh. È, sei—sei sorda o qualcosa del genere, nel tuo...?... [“...?...”] Uh-huh. [“...?...”] Sì, signora. [“...?...”] Qualcosa come bolle o qualcosa del genere? Bene. E sei dell’Ohio?

286 Questa sorella viene fin dall’Ohio. Il suo problema è nelle sue orecchie. Sono... Perforate e hanno delle perdite, e le sta causando tanti problemi. E noi crediamo che Gesù possa sconfiggere questo, cioè l’ha già sconfitto. E noi stiamo venendo ora a reclamare la sua vittoria al Calvario.

287 Ora, nostro gentile Padre Celeste, Ti portiamo la nostra amata sorella che è venuta fin dall’Ohio, qui, oggi, per essere guarita. E con tutto il cuore, e con lunghe preghiere per tutta la notte, Ti ho chiesto, Signore, di fare queste cose. E so che è facile chiederTelo, quando Tu hai detto che lo avresTi fatto. E io—io sono talmente grato che Tu l’abbia fatto.

288 E ora Te la portiamo, alla luce della croce del Calvario, dove Gesù, stando là, che fece l’—l’espiazione. Come Tu oscillasti tra il cielo e la terra, riconciliando il Celestiale con il terreno, con lo spargimento del Tuo Sangue. Come Ti sollevasti dalla terra! Moristi a mezz’aria. E lì il Sangue gocciolò sulla terra, per macchiare la vecchia croce del Calvario. Là è dove Tu spogliasti i principati. Là è dove privasti Satana di tutto ciò che aveva. Ti riprendesti, e desti ai figli di Dio, la loro legittima proprietà. Là è dove Tu ci dà la Vita Eterna. Là è dove ci dà la promessa della resurrezione. Oh Padre Celeste, che pagasti il prezzo!

289 E, oggi, hai pagato per la sua guarigione. E io sto come Tuo servitore, insieme a queste altre centinaia di servitori in questo

edificio. E condanniamo questo diavolo che tormenta la nostra sorella. E diciamo, per mezzo della giustizia di Cristo, per mezzo del Suo comando al Calvario, ti scacciamo dalla nostra sorella. E la mandiamo a casa sua in Ohio, perché queste non scoppino e non si perforino mai più, che sia completamente sanata. Per mezzo di Gesù Cristo, il Figlio di Dio, lo chiediamo. Amen.

²⁹⁰ Ora, sorella, se... Certo, solo per mostrare qualcosa, non potresti farlo. [La sorella dice: "È vero".—Ed.] Ma, tu lo credi, vero? ["Sì, lo credo".] Lo credi. Voglio che vieni qui.

²⁹¹ Ora, voi, potete alzare il capo. La nostra sorella qui non poteva mostrare nulla, perché non aveva perdite in quel momento, le sue orecchie. Ma noi abbiamo, stamattina, la certezza, nel mio cuore e nel suo cuore, e, sono sicuro, nel vostro cuore, che Dio ha guarito la nostra sorella. Lo credete? [La sorella dice: "Amen. Amen. Grazie, Gesù". La congregazione dice: "Amen".—Ed.] E sarà una testimonianza.

E Dio ti benedica, sorella. Amen. Sia ringraziato Dio!

²⁹² Ora chiniamo il capo di nuovo, mentre preghiamo per qualcun altro.

²⁹³ Bene, sorella, ti vedo sulla tua stampella, quindi so che tanto è quello.

²⁹⁴ Ora preghiamo. Chiniate i capi, solo un momento, mentre parlo con la sorella.

²⁹⁵ Ora, qual è il tuo problema, sorella? [La sorella parla con il Fratello Branham—Ed.] Sì, signora. E questo è—è quel barcollare, vero? [". . . ? . . ."] . . . ? . . . Pressione alta del sangue. Sì, signora. E sei Cristiana? ["Sissignore."] Sì, signora. E credi ora di essere arrivata dal Signore Gesù, sorella? ["Sì".]

²⁹⁶ Ora, la nostra sorella ha le caviglie messe male. Cammina su un—un—un supporto a stampella. E ha la pressione del sangue alta, e—e tante cose che non vanno. La stiamo portando a Gesù, in questo momento, per la sua guarigione. State in preghiera ora, che la vostra preghiera venga ascoltata per lei.

²⁹⁷ Ora, nostro caro Padre Celeste, la nostra amata sorella è qui, ancora una giovane donna. Ma, Satana le farebbe venire un infarto se potesse; la farebbe stare stesa lassù, sul letto dell'afflizione. La metterebbe fuori combattimento, se potesse, perché non vuole la sua testimonianza. "Perché questo è accaduto a questa Cristiana? Perché?" Ci chiederemmo noi, o chi non capirebbe. Ma, Padre, sappiamo che è stato per la Tua gloria.

²⁹⁸ Una volta fu detto: "Chi ha peccato: questo ragazzo, o sua madre, o suo padre?"

²⁹⁹ Dicesti: "Nessuno, ma che le opere di Dio possano essere rese manifeste".

300 Noi lo crediamo per la nostra sorella, stamattina. Crediamo che sia la ragione per cui le sue caviglie si sono ridotte in questa condizione. Crediamo che sia per questo che la pressione alta del sangue l'ha colpita, affinché Tu le potessi dimostrare il Tuo amore e la Tua gentilezza verso di lei, affinché Tu potessi dimostrarle che sei Iehovah Che guarisce le nostre malattie.

301 Dio, preghiamo che questa pressione del sangue si abbassi in un modo tale, che il dottore dica: "Che cosa ti è successo?"

Poi, al dottore, lei dica: "Gesù mi ha guarita".

302 Preghiamo, Dio, che Tu la faccia camminare su queste caviglie senza questo sostegno. Che sia in grado di camminare e di vivere e—e di essere come vuole essere. E, Padre, la Parola è proceduta, seppure nella Sua semplicità e in modo sminuzzato, ma di sicuro ha preso cuore in... un posto nel cuore di questi Cristiani. E ora lei si trova qui. Sta aspettando la sua guarigione. Tu non perdi mai una persona. E prego, Padre Celeste, che Tu guarisca la nostra sorella e che la sani.

303 E ora, come Tuo servitore, come uno che crede in Te, insieme a questi altri Tuoi servitori, che sono chinati in preghiera. Portiamo la nostra sorella fino al Calvario; là è appeso il Signore Gesù. Oh, quanto meraviglioso! Stando là, la terra sotto di Lui, i cieli sopra di Lui, riconciliando Dio e l'uomo. E noi veniamo nel Suo Nome.

304 E quello che impedisce a questa donna di essere una servitrice completamente liberata, è il diavolo. E là, Gesù, Tu lo spogliasti, e Tu sei... gli togliesti ogni diritto legale che aveva. E oggi è solo un bluff, e non lo accetteremo. Non lo accetteremo, perché Gesù Cristo il Figlio di Dio ci ha dato il... lo ha dimostrato. Ci ha detto che potevamo farlo, e lo crediamo. E ci riprendiamo quello che sta cercando di derubare alla nostra sorella. Le diamo la sua salute. Le togliamo questa debolezza dalle caviglie. Riportiamo questa pressione sanguigna nella sua condizione normale, e sgridiamo il diavolo che l'ha fatto, nel Nome di Gesù Cristo, nella luce del sacrificio del Calvario.

305 Esci da lei, Satana. Tu sei malvagio, e non puoi più trattenerla.

306 E Tu, Signore, Che hai dato la visione l'altra notte, e hai detto: "Queste cose sarebbero avvenute". Tu sei Vero, e non puoi fallire. E chiedo ora la liberazione della nostra sorella, tramite il Nome di Gesù Cristo, Che riceva tutta la lode e la gloria.

E i capi chini, tutti.

307 Ora, sorella, davvero, all'esterno, io... l'unica cosa che posso dire, che il tuo viso, che era veramente rosso e appariscente quando sei venuta, è diminuito. Non so se lo senti. [La sorella dice: "Mi sento più calma".—Ed.] Ti senti calma e fresca. E ora vediamo la tua stampella qui, solo un minuto. Non credo

che dovrai più averla, cammina qui intorno senza. [“...?...”]
Cammina, vedi, cammina qui intorno. Ora va bene.

³⁰⁸ Ora voglio che tutti guardiate. La signora che era tutta arrossata in viso, si sente calma. Guardate il suo aspetto ora. Avete visto il suo volto, com'era rossa. E qui lei... È si sente normalmente, che Dio l'ha guarita e l'ha fatta stare bene. E, la sua stampella, non ne avrà più bisogno, non importa dove si trovi.

³⁰⁹ Scendi pure, sorella, prendi solo—solo l'aggeggio e portalo, hai solo... appendilo a casa tua come ricordo, vedi, non dovrai averlo.

³¹⁰ Diciamo: “Lode al Signore”. [La congregazione dice: “Lode al Signore”.—Ed.]

D'accordo, chiniamo di nuovo i capi ora per la preghiera.

Va bene, volete portare la sorella.

³¹¹ E qual è il tuo problema, sorella? [La sorella parla con il Fratello Branham—Ed.] Oh. [“...?...”] Oh. Da dove vieni? [La sorella dice: “Madisonville, Kentucky”.] Madisonville, Kentucky. Signora Jackson.

³¹² Questa sorella ha l'artrite, e alcuni problemi interni che sono molto gravi. E non so cosa succederà mai se Dio non la fa stare bene. Probabilmente dovrà essere operata, ed è molto pericoloso al momento, quindi preghiamo che Dio sia misericordioso e la guarisca.

³¹³ Nostro gentile Padre Celeste, portiamo a Te, oggi, la nostra amata sorella, è venuta fin da Madisonville, nel Kentucky, quaggiù perché si preghi per lei. E Tu sei il Guaritore, Divino. E la porto nella Tua onnipotente, e nella Tua grande Presenza, lei... Il Tuo Potere e la Tua Presenza, per sgridare questa vecchia artrite che mette depositi di calcio su queste ossa delle sue dita, che deposita calcio su queste caviglie e ginocchia.

³¹⁴ Giace lì, distesa sul letto, qualcuno la nutre attraverso un tubo. Oh, tu spirito maligno, tu faresti in modo che la sua vita fosse presa, da quest'altra infermità. Ma la portiamo, oggi, a Gesù Cristo.

³¹⁵ E, oh Dio, per rafforzare la mia fede per lei ora, sapendo che la preghiera della fede è stata fatta! Io condanno il diavolo, lo scaccio da lei, per mezzo di Gesù Cristo il Figlio di Dio; la libero dall'artrite e da tutte queste altre malattie, che possa tornare a casa e stare bene, e rendere testimonianza in tutto quel paese, della gloria di Dio.

³¹⁶ Satana, tu hai perso la vittoria, e Gesù Cristo ha vinto. E possa lei essere sanata, tramite Gesù Cristo. Amen.

³¹⁷ Sorella, cara, potrebbe non esserci nulla che la gente possa vedere, ma credo che tu sia guarita. Solleva i piedi, vedi solo se

ti senti meglio, dalla tua artrite. Ti senti bene ora? Ora potete vedere tutti come sta muovendo i piedi, quasi. Scendi pure ora, come una piccola signorina, proprio che tu nemmeno non . . .

318 Noi lodiamo proprio il Signore Gesù per tutta la Sua bontà e misericordia!

319 Ora siate riverenti, tutti, mentre preghiamo. E ora solo un po', e noi . . . appena pregheremo per questo bambino, poi daremo una piccola pausa, allora potrete andare. Ci vorranno solo circa tre minuti ora, poi faremo una piccola pausa, e poi inizieremo con delle altre persone. D'accordo. Tutti quanti molto riverenti, adesso. D'accordo.

320 È il bambino per cui vuole che si preghi? E anche tu vuoi che si preghi per te? Fratello Wilson, sono felice di poterti stringere la mano. E il tuo bambino è . . . [La sorella parla con il Fratello Branham—Ed.] Oh, capisco. Oh, sì, capisco. È quello che ha qualcosa come convulsioni. Cade. ["Cade".] Vedo che si è schiacciato il faccino, lassù. Bene, allora, sorella, crederai (e tu, Fratello Wilson) oggi che Gesù lo tolga dal vostro bambino, e—e lo faccia stare bene?

321 Ora, il piccolo che sta qui, ha qualcosa che non va. Ha avuto delle convulsioni, che cade. E il suo faccino, i suoi occhietti, sono lividi e neri, e così via. E anche il padre vuole guarigione. Ora preghiamo che Dio tolga questa maledizione da quel piccolo bambino.

322 Ora, uditorio, credete che il nostro gentile, Padre Celeste, nella Sua misericordia, che farà guarire questo piccolo bambino, non avere queste convulsioni, che lo lasceranno? Lo credete, se chiediamo al nostro Padre Celeste, che Egli lo faccia? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Bene.

Preghiamo.

323 E, Fratello Wilson, qual era il tuo problema? Mi sono dimenticato. [Il Fratello Wilson parla con il Fratello Branham—Ed.] Uh-huh. Capisco. Probabilmente la stessa cosa che era anche il problema del bambino.

Va bene, ora siamo tutti davvero riverenti.

324 Ora, nostro gentile Padre Celeste, portiamo a Te, per primo, come è per primo venuto al mondo, il padre del bambino. E gli sono accadute cose malvagie. Il diavolo lo ha vinto moltissime volte. Ma, oggi, lo portiamo nella Presenza di Gesù Cristo, per mezzo della preghiera. Lo portiamo al Calvario, dove, là dove Gesù morì affinché potesse avere pienamente i cinque sensi. E preghiamo, Dio, che Tu sia misericordioso verso di lui. Così, crediamo che queste cose che facciamo siano in accordo alla Tua Parola. Tu hai detto: "Nel Mio Nome scacceranno lo spirito maligno". Lo crediamo. Anche se, a volte, la gente . . .

325 [Punto vuoto su nastro—Ed.] . . . mi ha detto una certa cosa da fare, e un qualcosa da dire. E non ero mai riuscito a ricordare cos'era che Egli aveva detto, quando mi sono svegliato. Ve lo ricordate. L'altra sera, in una visione, quando mi ha parlato: "E queste cose non si dovevano fare in pubblico. Va fatto in privato". E il Fratello Cox, che è vicino, abbiamo suggerito, che forse sarebbe meglio lasciare che la gente si avvicinasse in *questo* modo, per farmi prendere una sola persona alla volta, in—in una stanza di preghiera qui, perché questo sia fatto.

326 Domenica scorsa, quando ero qui, stavo facendo questo per la prima volta nel tabernacolo. Ho fatto chinare la testa a tutti, per poter scendere laggiù da questa donna che era storpia, sdraiata su questa barella. Ed è stata completamente liberata.

327 E stamattina, ho detto: "Dio, se solo mi aiuterai per un po', finché la folla non diventi irrequieta. Beh, aiutami, finché, forse se riesco a tenere la gente con i capi chinati, così non lo vedranno fare". Vedete? Tutti . . .

328 E quando mettevo . . . cominciavo a mettere le mani sulla gente, allora tutti cominciavano a essere: "Oh, Lo sento nella mia mano". Vedete, così. E quando Esso arrivava, allora tutti cominciavano . . . Vedete come è diventato? Che erano assolutamente imitazioni carnali. È esattamente così. Lo stesso Spirito Santo che mi ha detto di farlo, ha detto che lo era. Quindi sapevo che era sbagliato.

329 Quindi è stato allora che mi ha detto l'altra sera, ha detto: "Hai fatto sorgere molte imitazioni carnali, e facendolo". Ha detto: "Ora che nessuno veda mai questo".

330 Ed è quello che ho fatto stamattina, giusto perché tutti sapeste e vedeste ora che vi ho detto la verità.

331 Guardate ora che cosa farà il Signore in questi risvegli che stanno arrivando. Sarà infinitamente al di sopra di tutto ciò che è mai stato fatto finora. Vedete solo ora. Ricordate, non sono un falso profeta. Dico la verità. Dio non mentirebbe. E vedete se non sarà più grande di quanto lo sia mai stato in qualsiasi momento.

332 Ora, voi cara gente, siete in molti qui in fila perché si preghi per voi. Si sta facendo tardi. Io . . . E—e io—io so che volete che si preghi per voi. E io voglio pregare per queste cose. La signora ha una bambina in piedi qui; e una madre che tiene in braccio un bambino piccolo; e—e tutti; e noi vogliamo che si preghi per loro. Vogliamo che siano liberati. Non è vero? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Vogliamo che siano sanati, tutti; questi bambini inginocchiati quaggiù; e tutte in fondo lì dentro, persone; e la gente qui con il cancro, e cattive condizioni, e moriranno.

333 Ora, non crediamo che Gesù sia qui ora? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Non crediamo che Egli sia qui? ["Amen".] E crediamo, con tutto il cuore, che Egli faccia stare bene ognuno

di noi. Non lo credete? [“Amen”.] Egli ci ama tutti. Dio non fa riguardo alla persona.

334 Guarirà la bambina, non è vero, sorella lì con la bambina? Lui. . . [La sorella dice: “Ha già iniziato”.—Ed.] “Già iniziato!” Sii benedetta! Da dove vieni, sorella? [“Crestwood”.] Crestwood, Kentucky. [“*Quest'uomo qui ha pregato per lei, una sera, e da allora si sta riprendendo.*”]

335 Oh, diciamo: “Lode al Signore”. [La congregazione dice: “Lode al Signore”.—Ed.] Il Fratello Neville è venuto, ha pregato, questa bambina.

336 Bene, il mio amico qui, il Fratello—Fratello Wood, è di Crestwood. E il suo. . . Li conosci, Fratello Wood, vero? Huh? [Il Fratello Wood dice: “Sì”.—Ed.] Uh-huh! Lui è un appaltatore là fuori.

[Qualcuno dice: “L’ho visto lì”.—Ed.] Sì.

337 E il piccolo qui, da dove viene, sorella? [La sorella dice: “Gary, Indiana”.—Ed.] Gary, Indiana. E tu credi che, to—tornerà a Gary e si rimetterà, vero? [“Oh, sì”.] Certo che sì. Va bene.

338 E da dove vengono i bambini? [Un fratello dice: “Austin, Indiana”.—Ed.] Austin, Indiana. Credi che tornerai e starai bene anche tu, oggi, vero? [“Amen”.] Certo, lo crediamo.

339 Si deve pregare per quel bambino piccolo, sorella? Da dove vieni? [La sorella dice: “Indiana”.—Ed.] Indiana. Da dove? [“New Albany”.] New Albany. Credi che il bambino starà bene? Certo.

340 E credete che tutte queste altre persone staranno bene qui intorno, tutte quante? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ora uniamoci insieme, e diciamo: “Gesù Cristo, Tu vivi e regni!”

341 Oh, pensate alla supremazia del Signore Gesù; Che ha potuto fare aprire gli occhi di quel bambino completamente cieco; Che ha potuto rendere quell'uomo balbuziente che. . . [Il Fratello Branham imita un balbettio—Ed] . . . e stare qui e parlare con coraggio e normalmente; Che ha potuto fare accadere queste altre cose. Dio è Dio! Non è vero? [La congregazione dice: “Amen”.]

342 Queste sono cose minori, rispetto a ciò che Egli sta per fare. Farà proprio grandi, grandi cose, e le continuerà proprio a fare finché Egli verrà. Proprio così.

343 Ora vi dirò l’atteggiamento da assumere. Assumete questo atteggiamento: “Gesù, sei qui. Sto accettando ora la guarigione. Lo credo con tutto il cuore. E ora è finita”.

344 E nel cuore, proprio come siete venuti a Lui per essere salvati, dite: “Signore Gesù, arrendo tutto di me. Non c’è più nulla che io possa fare. Ecco il mio cuore. Ecco la mia vita. Mi do a Te”. È tutto ciò che si può fare. Poi dite: “Io credo, Signore Gesù”.

345 E all'improvviso, Qualcosa quaggiù dice: "Sì, tu credi. Sì, tu credi".

346 Da quanto tempo è malata la tua bambina, fratello? [La madre dice: "Da quando è nata".—Ed.] Da quando è nata. Qual è il suo problema? [Il padre dice: "È ritardata".] Ritardata? Guardate, sapete che è stato il diavolo a farlo. È vero. È stato il diavolo a farlo. Dio può far stare di nuovo bene quella bambina piccola. Pensate, ne ho visti a dozzine di quei casi, che ora sono perfettamente normali e stanno bene. E voglio...lo so. Anch'io ho una bambina piccola, e so come vi sentite. E siate solo coraggiosi.

347 Entrambi Cristiani? Nessuno di voi due è Cristiano? Darete la vostra vita a Gesù, stamattina, stando lì, e promettete di vivere per Lui, se Dio farà guarire ed essere normale la vostra piccola bambina? Lo farai, vero, fratello? Lo farai. Lo farai, vero, sorella? Dio vi benedica. Ora diventate Cristiani quando accettate il Signore Gesù come vostro Salvatore. Ora Lo accettiamo come guaritore per la bambina.

348 Ora, Padre Celeste, mentre mettiamo le mani su questa piccola bambina benedetta. Che due figli nati di nuovo sono appena arrivati, padre e madre. E ci voleva questa bambina, per portarli alla Vita Eterna. Forse, se non fosse stato per la bambina che è così, sarebbero stati perduti per sempre. Ma la bambina è diventata un temporaneo, o un salvatore minore per loro, per portarli al Signore Gesù, per la loro salvezza. Noi Ti ringraziamo, Padre. E ora benedicili.

349 Sono i Tuoi figli. Ti accettano. Tu hai detto nella Tua Parola: "Chi ascolta le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna e non verrà mai in giudizio". Guardando questa giovane coppia qui, e vedendo quella Luce sospesa su di loro, mentre cominciavo ad arrivare alla fine della fila. E vedendo quella Luce sospesa su questa giovane coppia, ho pensato che fosse buono parlare con loro, Padre. Non che il pubblico ascolti, ma solo Tu. E ora cos'era? Eri Tu che attiravi il loro cuore, in quel momento molto cruciale. Oh Dio, noi siamo così grati che siano Cristiani.

350 Benediciamo la loro bambina, nel Nome di Gesù Cristo. Veniamo perché Dio ha detto, o Gesù ha detto, nella Sua Parola: "Chiedete al Padre quello che volete, nel Mio Nome, Io lo farò". E così chiediamo al Padre, nel Nome di Gesù Cristo, Suo Figlio, che benedica questa bambina. E che ci sia un tale cambiamento in questa bambina, nelle prossime ventiquattro ore, che il padre e la madre siano esultanti e sappiano che cosa è successo, di sapere che il loro appena trovato Signore Gesù sta guarendo la loro bambina. Concedilo, Signore. Io sgrido le opere del diavolo, i peccati sono confessati. Il padre e la madre sono Cristiani.

³⁵¹ Ora, Satana, tu non hai più il diritto. È tutto finito. Allora, ti sconfiggiamo tramite il Sangue di Gesù Cristo, Che ci ha ordinato di farlo, e noi ti scacciamo da questa bambina.

³⁵² E ora che cominci a crescere e a svilupparsi, e—e a diventare normale e stare bene, e sia una brava fanciulla che renderà il padre e la madre orgogliosi di lei. Nel Nome di Gesù facciamo questa benedizione. Amen.

³⁵³ Ora siete Cristiani, entrambi, in Cristo. Osservate la differenza della vostra bambina. E dove vivete ora? [Il padre e la madre dicono: “Gary, Indiana”.—Ed.] Gary, Indiana. Scrivetemi, o chiamatemi, nei—nei prossimi quattro o cinque giorni. E vedrete che differenza vedrete nella bambina, quando tornerete a casa!

Ringraziamo Dio per questa meravigliosa opera.

³⁵⁴ Ho iniziato ad arrivare qui alla fine della fila, e iniziare a pregare. Ho continuato a notare che l'unzione è presente grandemente proprio ora. Lo vedete, notate le persone, e così via. Ma diciamo che lo sto rendendo secondario, lo metto da parte, fino a quando non devo; come sulla signora poco fa. Ma L'ho vista sospesa su quella coppia, e ho continuato a chiedermi dove fosse. E ho pensato: “Ecco dov'era, proprio a quelle persone lì”.

³⁵⁵ Quindi, ora, pregheremo per ogni persona. Pregheremo per ognuno di voi, finché . . . Dio mi lascia vivere. E cominceremo e pregheremo, per poter in qualche modo uscire. Arriveremo fino alla fine della fila.

³⁵⁶ Fratello Fleeman, hai . . . sistemato lì così possiamo finire?

³⁵⁷ Ora andrò laggiù e pregherò per ognuno. E voglio che passiate, gioendo, e ringraziando Dio per la vostra guarigione. Amen.

³⁵⁸ Alla gente, vicino, state attenti alla trasmissione del Fratello Neville, sabato prossimo, riguardo—riguardo . . . per il servizio di domenica prossima, se torno in tempo per domenica prossima. Va bene. [Il Fratello Branham prega per i malati. Punto vuoto sul nastro—Ed.]



DIO HA UNA VIA PROVVEDUTA ITL56-0108
(God Hath A Provided Way)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 8 gennaio 1956, al Tabernacolo Branham a Jeffersonville, Indiana, U.S.A. è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2020 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org